

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021

PRESIDENTE Rita Sartori : “Buonasera a tutti. Buonasera, buonasera. buonasera, Presidente, buonasera, Segretario. Diamo inizio a questa seduta del 30/06/2021 con l'appello Segretario, grazie.”

APPELLO

Segretario generale Luigi Terrizzi: “ Buonasera a tutti, grazie Presidente, allora procediamo con l'appello:

- Massari - Massari non sarà presente e abbiamo il Vice Sindaco, Davide Malvisi.
- Tedeschi, presente,
- Dotti, assente giustificato,
- Narseti presente,
- Busani presente,
- Sartori presente,
- Spelgatti presente,
- Serventi presente,
- Rastelli presente Toscani, - si collega fra poco, Gallicani, ugualmente, -
- Scarabelli, presente,
- Uni presente,
- Parri presente,
- Cabassa presente,
- Commerci sì, presente,
- Pollastri presente,

13 presenti e 4 assenti, di cui due giustificati e due che sono in attesa di collegarsi, però per il momento sono assenti, e quindi - certo, l'avviso appena arrivano - prego, Presidente.”

PUNTO N. 1 : COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE Rita Sartori : “Grazie Segretario, allora diamo inizio al primo punto Comunicazioni del Presidente del Consiglio, io non ho comunicazioni; Secondo punto: Comunicazioni del Sindaco e della Giunta, Vice Sindaco ha delle comunicazioni?”

PUNTO N. 2 : COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.

VICE SINDACO Davide Malvisi: “Non ci sono comunicazioni, grazie, allora passiamo al terzo punto: Interrogazioni e interpellanze.”

PUNTO N. 3: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

PRESIDENTE Rita Sartori: “Cominciamo, allora, con le interrogazioni sono le 18 e 39 e iniziamo con la prima interrogazione che è il protocollo numero 2161 del 2021, è una interrogazione del 18/01 del Consigliere comunale Giuseppe Commerci, se ne vuole dare lettura, consigliere Commerci, non si sente Consigliere, deve attivare il microfono.”

CONSIGLIERE Giuseppe Commerci: “Sto provando, qual era scusi, dottoressa -dice

interrogazione a risposta scritta oggetto “post pagina Facebook, Andrea Massari” del 14/01/2021 è questa ?- , se non c'è il Sindaco, la faccio quando c'è il Sindaco .”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Preferisce farla poi?”

CONSIGLIERE Giuseppe Comerci: “La risposta c'è, se vuole gliela diamo, altrimenti dica”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Va beh, non lo so, se la risposta c'è l'ascoltiamo, grazie, altrimenti...”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “ Per cortesia, se date lettura dell'interrogazione, chiedo che non vengano pronunciati nomi di persone, ma magari le iniziali per effetto della privacy.

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Grazie grazie, Segretario, terremo presente, consigliere Comerci;”

CONSIGLIERE Giuseppe Comerci: “Aspetti, sto cercando di aprire l'interrogazione, non me la apre come al solito, penso che questo sia un problema e inoltre non me la apre, dottoressa, può leggere lei gentilmente?”

PRESIDENTE Rita Sartori: “lei lo sa Consigliere che deve avere tutta la documentazione?”

CONSIGLIERE Giuseppe Comerci: “Ce l'ho qui è solo che non me la apre e non.....la mozione ce l'ho.. non è la prima, niente non riesco ad aprirla, non so che fare;”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Allora - nel frattempo - che dire lasciamolo provare - sì, lo lasciamo cercare - e non apre, non so che fare, non la apre - cosa dice, Segretario, procedo io con la lettura?”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Se è il Consigliere che chiede alla Presidente se può avere la cortesia di chiedere di leggere alla Presidente - sì grazie Segretario - sennò può leggere lei Presidente - perché non riesco ad aprirla.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Allora, interrogazione al Sindaco e all'Assessore competente interrogazione a risposta scritta, oggetto “**Post pagina, Andrea Massari**” del 14.01.2021, premesso che, in un post pubblicato sulla propria pagina in data 14/01/2021, il Sindaco Andrea Massari afferma di aver sentito parlare in Consiglio comunale di un imprenditori che ha fatto totalmente in nero, ha preso 19.000 euro perché il fatturato lo ha azzerato e di aver segnalato il fatto alle autorità competenti. Considerato che, se è vero quanto affermato dal Sindaco rappresenta un episodio grave, di cui non si può parlare attraverso voce sentito dire, ma per il quale è necessario aver prove e fatti concreti, episodi. Quello segnalato dal Sindaco, dovrebbe essere approfondito dalla Guardia di Finanza e non essere argomentato di chiacchiericcio sulla pagina Facebook del Sindaco, che non ci risulta far parte della guardare Guardia di Finanza, si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere se il Sindaco ha argomentazioni concrete a supporto di quanto ha scritto sui social, quale consigliere comunale, ha riportato la storia in questione e se è certo di quanto sarebbe accaduto.
Fidenza 18/01/2021 Giuseppe Comerci, Consigliere comunale Cambiamo; - grazie Presidente - la risposta la dà il Vice Sindaco.”

VICE SINDACO Davide Malvisi: “Io ho la risposta a nome del Sindaco, con in riferimento all'interrogazione a risposta scritta deposito del consigliere Giuseppe Comerci.
Rispondo volentieri all'interrogante che la frase riportata non solo è vero, ma è stata pronunciata in

forma ufficiale in occasione del Consiglio comunale dello scorso 30/12 durante la discussione sul punto n.8 all'ordine del giorno "Approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2021".

Trattasi di una segnalazione effettuata dal Consigliere che interroga, consigliera non faccio nomi, che l'interrogante, essendo assente quel giorno, poteva e può agevolmente riascoltare, a proposito delle tra virgolette " argomentazioni concrete" a supporto di quanto ho scritto le richieste dal Consiglio e da Comerci attraverso la registrazione video della seduta disponibile sul canale YouTube del Comune di Fidenza posizionando il cursore a due ore, 12 minuti e 13, ringrazio altresì il Consigliere Cabassa per avere meritoriamente fatto presente, o ragazzi scusate, ma alla fine, se uno vuole riascoltare il video chiaramente riporterà, insomma, noterà le affermazioni fatte in quell'occasione, in modo chiaro, a questo punto ... contro i quali confido che l'interrogante possa condividere la posizione di sdegno che ho espresso a nome della comunità nei confronti del meccanismo del reddito di cittadinanza che permette ai criminali evasori, una lunga lista di balordi in tutta Italia di incassare soldi pubblici come abbiamo avuto modo di riscontrare anche recentemente grazie ad una brillante operazione della compagnia Carabinieri di Fidenza; chiudendo confermo senza problemi al consigliere Comerci che l'appello del Consigliere l'ho tradotto in una doverosa segnalazione formale alla locale Tenenza della Guardia di Finanza per gli approfondimenti di competenza, il Sindaco di Fidenza, Andrea Massari;"

Consigliere Giuseppe Comerci: "Grazie Vicesindaco, non sono soddisfatto della risposta."

PRESIDENTE Rita Sartori: "Va bene, lo mettiamo agli atti, passiamo allora, ah Segretario, volevo informarla che il consigliere Carlo Toscani è entrato - grazie Presidente già preso nota - grazie - quindi presenti 14 - Passiamo ora all'interrogazione, allora la seconda interrogazione urgente a risposta scritta presentata dai Consiglieri comunali, Gianfranco Uni e Luca Pollastri, oggetto "Conferimento incarico gratuito al signor Paolo Antonini" prego, immagino il consigliere Luca Pollastri che la presenti - la legge il consigliere Uni - prego allora consigliere;

Consigliere Gian Franco Uni: " Allora oggetto "Conferimento di incarico gratuito al signor Paolo Antonini", preso atto della delibera 143 del 13/08/2020, in cui la Giunta comunale ha espresso il proprio parere favorevole al conferimento di incarico gratuito al signor Paolo Antonini, di affiancamento e di supporto privo di profili gestionali o direttivi alle attività nel settore servizi tecnici per un periodo di 24 mesi, determinazione numero 627 del 28/08/2020, considerato che la delibera dava atto delle risorse per la copertura della posizione assicurativa e di eventuali rimborsi delle spese sostenute fossero riviste finanziate nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione, visto l'articolo 6 del decreto-legge 24/06/2014 numero 90, convertito con modificazioni nella legge 11/08/2014 numero 114, precisa che debbono essere rendicontate eventuali rimborsi spese o risposta nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata comma 1, terzo inciso, considerato che la delibera 143 del 13/08/2020 prevede che l'incarico possa comportare il rimborso a piè di lista scusa ogni forma di forfetizzazione delle spese sostenute nell'esecuzione dell'incarico solo se debitamente motivate previa presentazione di idonea documentazione a consuntivo, spese di viaggio buoni pasto nei limiti consentiti è previsto; dato atto che la determina 627 del 28.8.2020 per quanto riguarda le spese di rimborso prevista per l'anno 2020, secondo quanto determinato dall'articolo 3 del contratto allegato, la spesa presunta complessiva risulta essere di euro 200 per budget di rimborso di numero 2 pasti alla settimana, per l'anno 2021 della spesa complessiva stimata di euro 550 per budget di rimborso a settimana, per l' anno 2022 la spesa complessiva sarà di 350 euro per budget di rimborso di numero 2 pasti alla settimana, si chiede, visto che in determina si parla di spesa presunta, a quanto effettivamente ammonta per rimborsi per l'anno appena terminato."

PRESIDENTE Rita Sartori: "prego, Vice Sindaco"

VICE SINDACO Davide Malvisi “sì, ad oggi in riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica, che il signor Paolo Antonini, non ha presentato alcuna richiesta di rimborso per l' anno 2020.”

CONSIGLIERE UNI: “ Niente, si vede che non aveva avuto spese, prendo atto.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Bene, allora, passiamo alla prossima interrogazione, è sempre di “Cambiamo con Toti” interrogazione 2709 del 2021 oggetto “Accoglienza migranti” del 20/01/2021.

Consigliere Giuseppe Comerci: “Sì, Presidente l'ho trovata grazie, ”Accoglienza migranti”, premesso che l'associazione “Svoltare con sede in Parma è al centro di un' inchiesta della Procura di Parma svolta relative in diversi settori, in particolar modo nell'accoglienza immigrati, considerato che nel corso degli ultimi anni gli enti pubblici hanno erogato migliaia di euro di contributi alle associazioni alle cooperative che si occupano di accoglienza migranti si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere se il Comune di Fidenza ha mai collaborato con la Onlus, “Svoltare” prima con la cooperativa votare poi e se sì, in che modo per quali progetti, quali associazioni, cooperative si sono occupate dell'accoglienza migranti e richiedenti asilo a Fidenza dal 2015 in poi e se hanno ricevuto contributi dal Comune o se sì di quale entità, quanti sono i richiedenti asilo attualmente ospitati a Fidenza, Fidenza 20/01/2021 grazie;

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Assessore Frangipane?”

Assessore Alessia Frangipane: “Rispondo io, allora, la risposta è scritta e verrà inviata, però è abbastanza breve, quindi la leggo senza doverla riassumere. Con riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica che il Comune di Fidenza non ha mai collaborato con “Svoltare ONLUS” né come cooperativa né come associazione. Per ciò che riguarda la richiesta relativa alle associazioni o cooperative che si sono occupate di accoglienza migranti nella città di Fidenza, a partire dal 2015, l'assessorato ha provveduto a richiedere informazioni alla Prefettura di Parma in merito ai CAS e agli enti gestori appunto dei CAS centri di accoglienza straordinaria sul nostro territorio. La comunicazione della Prefettura, che chiaramente è datata 08/02/2021, perché quando è arrivata la richiesta dell'interrogazione abbiamo inviato subito, è pervenuta in Comune il 09/02/2021 e reca protocollo 5526 ed allegata alla risposta, quindi poi consigliere la vedrà con la stessa nota, la Prefettura ha anche informato che i richiedenti asilo ospiti del CAS di Fidenza sono quattro persone questo a febbraio chiaramente. Chiaramente a questo proposito si precisa che nella comunicazione della Prefettura si fa menzione all' Associazione Gruppo Amici di Lodesana Onlus, che ha sede a Fidenza ma che ha accolto richiedenti asilo esclusivamente nelle strutture collocate nel territorio comunale di Parma. Infine, per quanto attiene alle strutture del progetto Sa....., presenti a Fidenza di cui il Comune è Ente titolare i richiedenti asilo ospitati sono quattro persone adulte, una coppia con due figli minori, con permesso per motivi familiari e due uomini, singoli questo è quanto. E' chiaro che siamo a giugno.”

Consigliere Giuseppe Comerci: “Ringrazio della risposta, sono leggermente in ritardo, ma per chiarimento che si conosca la problematica cui siamo venuti a conoscenza, siamo soddisfatti della risposta, grazie.”

PUNTO N. 4 : MOZIONE, PROTOCOLLO N. 33061 DEL 19 SETTEMBRE 2020, AVENTE AD OGGETTO “COSTITUZIONE DELLA CONSULTA PER L’AMBIENTE QUALE ORGANISMO DI CONFRONTO E SUPPORTO NELL’AMBITO COMUNALE”, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO”. (Relatore Consigliere Pollastri).

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie Assessore, grazie Consigliere, passiamo, abbiamo fatto le tre interrogazioni che avevamo programmato in Capigruppo, passiamo alla mozione se poi avremo ancora del tempo, faremo anche la prossima interrogazione, di cui abbiamo già risposta scritta. Allora, passiamo intanto alla mozione Punto numero 4 protocollo numero 33061 del 19/09/2020 avente ad oggetto Costituzione della Consulta per l' ambiente l' organismo di supporto nell'ambito comunale presentata dal Gruppo consiliare Gruppo Misto, relatore Consigliere Pollastri, prego, consigliere Pollastri.”

Consigliere Luca Pollastri: “Sì, grazie buonasera, buonasera a tutti allora, premesso che rientra nel programma dell'Amministrazione comunale raggiungere gli obiettivi di partecipazione, visto che lo Statuto del Comune di Fidenza prevede espressamente all'articolo 26 la costituzione di consulte tematiche che hanno il compito di facilitare l'aggregazione di interessi diffusi, garantire l'espressione di esigenze o raccogliere pareri di associazioni, organizzazioni sindacali e di categoria, organizzazioni di volontariato o gruppi sociali, comitati, imprese o di altri soggetti portatori di interessi su temi specifici, considerato che l'obiettivo prioritario degli istituti di partecipazione è quello di potenziare la partecipazione popolare dei cittadini sia singolarmente che nel loro insieme, all'attività amministrativa, economica, sociale, culturale e sportiva e alla vita pubblica nel suo complesso, quello di potenziare la promozione di una cultura della partecipazione democratica condivisa dalla collettività e dall'autorità locale; sempre di potenziare la valorizzazione del ruolo delle associazioni quali componenti essenziali del processo di coinvolgimento della popolazione nei procedimenti decisionali; sottolineato che il momento che tutti noi stiamo vivendo e chiede un forte impegno e coinvolgimento per la creazione di una città sostenibile che valorizzi una cultura di rispetto dell'ambiente, una sostanziale modifica di atteggiamento e abitudini, anche a livello individuale; valutato, che la Consulta per l'ambiente può svolgere un importante ruolo per contribuire a promuovere e valorizzare la cultura della difesa del territorio e dell'ambiente, tutelare il paesaggio, il suolo, il patrimonio naturale, storico, artistico, culturale e tradizioni locali, favorire lo sviluppo dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dell'industria, mettendo al centro la creazione di opportunità lavorative ecosostenibili, compatibili con la tutela dell'ambiente, esprimere pareri preventivi e o predisporre studi e relazioni su progetti di carattere territoriale, ambientale di valenza comunale, individuare ed incentivare, sempre nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, iniziative idonee alla valorizzazione delle risorse attuali e potenziali del territorio. Tutto ciò premesso, si impegnano il Sindaco e la Giunta per i motivi di opportunità sopra esposti a procedere alla costituzione della Consulta per l'ambiente del Comune di Fidenza. Debbo dire che parlando con l'ingegner Uni che, ieri era presente alla Commissione 2 mi ha riportato l'alternativa a questa Consulta, cioè di una Commissione, io credo che una Commissione sia meno incisiva rispetto a una Consulta, la Consulta, leggo, è un organismo consultivo e propositivo attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione l'ambiente, e visto che il un, la parola chiave di questa amministrazione e la partecipazione, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, io credo che meglio di una Consulta non ci possa essere per raccogliere attorno appunto tutte le organizzazioni, le associazioni, gli enti che si occupano in questo caso dell' ambiente, grazie;”

Presidente Rita Sartori : “Apriamo il dibattito, chi vuole intervenire, prego consigliere Serventi”

Consigliere Paola Serventi: “ Ma allora volevo specificare un po' anche il discorso fatto ieri in Commissione nel senso che quello che riferiva il consigliere Pollastri è un po' parziale, cerco di riassumerlo poi correggetemi se dimentico qualcosa, o ditemi se ci siamo capiti male. Noi condividiamo le istanze che questa mozione porta avanti il tema ambientale e il tema della partecipazione e crediamo che siano quanto mai attuali necessarie crediamo però anche che vadano affrontate con un pochino di consapevolezza della complessità del mondo che ci troviamo di fronte e che quindi, in qualche modo, anche gli strumenti debbano adeguarsi a una situazione che è molto più flessibile e non deve creare strutture, a nostro parere, e contenitori, ma deve affrontare tematiche specifiche porsi degli obiettivi e su quelli identificare le figure le realtà da coinvolgere su quelli lavorare con la possibilità di verificarli di definire gli obiettivi, di definire la posta in gioco, quindi, ripeto condividiamo le istanze, condividiamo le tematiche, crediamo che siano quanto mai urgenti e necessarie, condividiamo a livello teorico la necessità non solo teorico, anzi il tema partecipativo, come, come sapete, come sa il consigliere Pollastri, mi sta molto a cuore e credo che in qualche modo si è anche garanzia di una buona amministrazione, però crediamo che vadano calati in contesti concreti, misurabili e operativi, in questo momento. La proposta relativa alla Commissione non era quella, non era la proposta, facciamo una Commissione, trasformiamo questa Consulta in una Commissione, la proposta era così articolata: siccome all'interno di questa mozione è stato in qualche modo anche letto una o comunque inserita la volontà da parte della minoranza di partecipare anche a livello tecnico e propositivo sulle questioni ambientali, allora ci siamo detti, anzi ho detto personalmente, perché dobbiamo creare un contesto e un tavolo nuovo, abbiamo la Commissione che, a mio parere, può diventare un luogo in cui ci confrontiamo sulle politiche e sulle tematiche anche prettamente tecniche e sugli argomenti su cui il settore ambiente, perché adesso stiamo parlando dell'ambiente, su cui si sta lavorando. Allora concretamente ho proposto che ci confrontassimo sul tema e che si potesse convocare una Commissione di confronto sul tema ambientale okay. Per tornare alla mozione, abbiamo chiesto che, dopo aver ribadito ulteriormente la nostra così la condivisione della tematica dell'urgenza, della necessità di coinvolgere, la modifica che abbiamo proposto è di trasformarla in funzione di un'operazione puntuale, ossia di emendarla in questo modo, cioè che nel - aspettate che prendo il testo - che l'impegno non fosse nella Costituzione tout-court di una consulta per l'ambiente, che in questo testo peraltro non è neanche definito che cosa si intende per Consulta dell'ambiente, ma che in qualche modo, *l'Amministrazione si facesse portatrice nella forma e nel modo che si concorda o che si ritiene appropriato, di inserire percorsi partecipati all'interno degli strumenti di programmazione del Comune di Fidenza.* In sede di Commissione siamo anche andati oltre non è una proposta di emendamento, ma abbiamo fatto alcune, abbiamo ipotizzato alcuni luoghi in cui questo strumento potrebbe essere sperimentato e uno di questi, ad esempio, era la redazione del PAES. Quindi riassumo: condivisione dell'istanza, condivisione degli strumenti, secondo noi lo strumento deve essere reso più aderente alla realtà e strutturato in modo che possa funzionare, così come è immaginato rischia di diventare un ennesimo luogo di confronto fine a se stesso. Ho finito.”

Presidente Rita Sartori: “ Grazie consigliera, qualcun altro vuole intervenire? qualcuno chiede la parola? Consigliere Uni ”

Consigliere Gian Franco Uni “Buonasera, Presidente, buonasera, Consiglieri, ieri sera ero presente anch'io e due cose, volevo puntualizzare una che l'intervento della Presidente della Commissione era a titolo personale, non da parte del gruppo, ha precisato che erano sue idee, seconda cosa non ha mai parlato di emendamenti, terza cosa, come aveva risposto anche all'assessore Amigoni, ho visto che non si andava mai, non si è voluti andare nella direzione di predisporre una Consulta. La Consulta ha un significato semplice, preciso, ci sono numerosissimi comuni già in Emilia Romagna, che le stanno utilizzando qualcuno addirittura del 2005, come il Comune di Zola Predosa, quindi sono già 16 anni, altri, come il Comune di Cesena, addirittura 27

associazioni, quando ha fatto il bando si sono iscritti, e quindi cosa si tratta? Noi abbiamo chiesto una Consulta, l'Ufficio Ambiente, l'Assessore all'Ambiente, fanno il loro mestiere, però l'informazione ai cittadini arriva sempre a posteriori mai prima in prevenzione, quindi, cos'è una consulta per l'ambiente? E' un confronto e la collaborazione tra enti associazioni, come abbiamo scritto nelle premesse della lista, ecco, e promuove iniziative quali la tutela, valorizzazione e difesa dell'ambiente e del territorio, e nella parte il soggetto, cioè il soggetto dei temi nella parte ha sottolineato, proprio perché lì vi è la creazione di una città sostenibile che valorizzi una cultura di rispetto dell'ambiente e una sostanziale modifica dell'atteggiamento e abitudini anche a livello individuale. Vediamo quanta gente ha disturbato il Vice Sindaco per dire che c' erano dei sacchi del rudo sparpagliati in giro per mettere le microtelecamere abbiamo avuto degli interventi sulla plastica free come Comune era nel programma del candidato Sindaco Scarabelli e è stato in pratica riproposto in Consiglio dal Consigliere Marco Gallicani, quando era di moda Greta, c'era piena l'aula di studenti, poi è scomparso. Sono questi temi, ieri ne ho detti tre in Consiglio e ci sono dei temi che credo possono interessare tutti, come la cantierizzazione del sottopasso di via Mascagni, che per quasi un anno minimo attraverserà il centro Via Zani e via Marconi, che ho spiegato ieri, via Mazzini cioè, l'altra cosa è il tempio di cremazione che è quattro anni che, a livello di Giunta o dei soli Assessori, ne parlano ma più volte non han dato risposta dicono, ma non è vero, non c'è, viene fatto in centro a Fidenza, centro perché è dentro la cartellonistica del centro a 200 metri dalla piazza della stazione; c'è il problema dell'acustica, dato sempre la ferrovia, come sollevava il Consigliere Comerci, sempre nell'incontro di ieri in Commissione, dove il quartiere Monica sono anni che dovevano essere fatte delle insonorizzazioni invece non è stato fatto nulla, cioè gli argomenti ce ne è a iosa, non serve andare in una Commissione integrarle, perché penso che mi sono arrivate tre giorni prima del Consiglio che i giochi sono già non fa di più senza voto, quindi abbiamo una Consulta, significa informare i cittadini e farli partecipare è molto semplice, l' ho detto prima dei Comuni, quindi c'è a Cesena c'è a Forlì c'è a Imola c'è a Zola Predosa sono tutti in Emilia, non si sono inorriditi perché la gente non ha partecipato, anzi ho fatto l'esempio di Cesena, che è partita nel 2019, nel 2020 erano ben 27 associazioni, quindi la gente partecipa, probabilmente andrebbe fatta proprio per coinvolgerli e basta.”

Presidente Rita Sartori: “Qualche altro intervento - eh sì, provo io molto velocemente - Consigliere Gallicani mi scusi, ma aveva chiesto la parola prima il Consigliere Scarabelli, glie la do appena dopo che ha finito Scarabelli, chiedo scusa, prego, Consigliere Scarabelli.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “ Sì, io volevo un attimino quanto anche detto ieri, abbiamo quello che può essere lo strumento che la Commissione 2 di cui si può occupare dell'ambiente, sarebbe bello anche poter, se proprio non si può fare una Consulta come si vuole, andare già a definire l'impegno di fare, ad esempio, quattro o cinque consulte annuali già prefissate magari su base trimestrale, in cui si può fare un po' il punto della situazione dei programmi proprio per andarle già a cadenzare, ed è anche un punto di riferimento in cui possiamo avere delle idee o possiamo portare anche quelli che sono i pensieri dei cittadini. Ecco quindi, come diceva la Presidente della Commissione 2, può esistere già uno strumento, ci può essere già l' ambito, quindi, anziché crearne un altro, pero' di prendersi un impegno di calendarizzare degli incontri e non come diceva giustamente anche l'ingegner Uni ad essere le Commissioni, vengono usati il giorno prima addirittura del Consiglio, quando ormai le cose sono già state fatte decise, approvate, di cui viene soltanto rettificata l' ultima decisione ecco; dovrebbe essere più uno strumento tecnico di confronto, quindi, se proprio non si può fare una Consulta di fare comunque impegnarsi, ma con un impegno vero, a calendarizzare le riunioni, anche perché poi, dopo le Commissioni, comunque sono aperte a tutti i commissari e comunque aperte anche alla cittadinanza;”

Consigliere Davide Rastelli: “Presidente, scusi, chiedo scusa anche a Marco Gallicani, ieri ero

presente, volevo chiedere a Scarabelli una cosa che fosse è stato un lapsus nella voleva dire, convocare Commissioni dedicate ha detto consulte, voleva dire quello no.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “Sì convocare la Commissione 2 cadenzata nel tempo nel senso, quindi, visto che non si può creare una Consulta usare come strumento la Commissione 2, che nasce già con quello scopo che comunque la Commissione 2, come le altre Commissioni, sono aperte comunque agli altri consiglieri e anche aperti alla cittadinanza, però andare già a calendarizzare in maniera ordinata e strutturata quelle che possono essere già degli incontri sull'ambiente proprio dei temi delicati su degli argomenti specifici, ma non convocate ogni tanto, ma già con degli impegni veri e propri.”

Consigliere Marco Gallicani: “Molto brevemente, ribatto, ribadisco che la questione di Greta Thunberg, non è una moda, quest'anno l'Artico non ha quasi più ghiaccio in estate, non è una questione della quale si può alla quale si può attribuire una moda ingegnere; qui la questione è drammatica e probabilmente più drammatica di quanto noi si riesca psicologicamente a prendere coscienza. Quindi ribadisco la necessità di fare cose importanti e impattanti, che abbiano un ruolo anche nell'educazione della cittadinanza attiva, cittadinanza adulta e non soltanto giovane, perché purtroppo, per alcune cose, sembra che gli scienziati abbiano detto che l'orizzonte non è più il 2050 ma al 2030 e quindi serve il coinvolgimento anche degli adulti, bisogna fare qualcosa, bisogna farlo presto. Sono d'accordo con la creazione di un luogo dove queste proposte trovino confronto e attuazione, se questo luogo è la Commissione 2, mi va benissimo la Commissione 2, evidentemente concordo sul fatto che debba essere convocata con una certa regolarità. Per il resto, evidentemente, rimango dell'idea che un luogo dove queste cose trovano confronto e applicazione serve; sono abbastanza d'accordo con l'idea che un altro organismo sia sostanzialmente inutile, ecco che l'abbiamo già usiamo.”

Presidente Rita Sartori: “Grazie consigliere Gallicani, consigliera Parri prego.”

Consigliere Samantha Parri: “niente, sarò velocissima, allora concordo con il consigliere Scarabelli, si può utilizzare ovviamente anche la Commissione, il problema è che se facciamo le Commissioni come le facciamo ora, non servono a nulla, quindi anche cadenzate nel tempo, va proprio rifatto completamente, cioè va proprio rivisto il concetto di Commissione se usato in quella, anche in questo contesto, perché non è possibile che arrivino appunto i documenti all'ultimo non arrivino neanche per la Commissione e quindi se si vuole utilizzare realmente questo strumento però cadenziato strutturato con una struttura seria, ben definita, precisa e costante soprattutto perché, altrimenti, come spesso vediamo nelle Commissioni, i documenti arrivano all'ultimo oppure non arrivano alla Commissione; votiamo un po' sul sentito dire quindi, insomma, se si vuol fare uno strumento, secondo me è giusto crearlo, il problema è definire bene quale, affinché sia efficace, qualsiasi sia una Commissione o una consulta, l'importante è che sia uno strumento realizzato per dire ok l'abbiamo realizzato ma abbia del contenuto e quindi abbia anche un seguito costante nel tempo.”

Presidente Rita Sartori: “Consigliera Parri solo una, se mi permette, solo un'osservazione a quanto ha detto e lei avrà visto che nelle ultime sedute di Consiglio i documenti per le Commissioni sono sempre arrivati in tempo, stiamo facendo del nostro meglio anche l'ultima Commissione 1 che è stata fatta proprio a due giorni, abbiamo provveduto a consegnare tutti i documenti in modo che, facciamo del nostro meglio, almeno riconoscete che i documenti stanno arrivando, ecco solo questo, qualcun altro vuole, consigliere, Cabassa, prego.”

Consigliere Andrea Cabassa: “No, chiedo scusa noi, se non ricordo male, non abbiamo

rappresentati in Commissione 2 come Lega, quindi, non so se davvero poi verrà utilizzata la Commissione bisognerebbe trovare il modo di darci una, ok che possiamo partecipare, però se ci viene concesso dal Presidente della Commissione di parlare di dire anche la nostra e viene presa in considerazione, bene, sennò siamo tagliati fuori e poi per i documenti si arrivano, però anche per la Commissione sono arrivati stamattina se non ricordo male, quindi è andare a guardare tutto specialmente per chi lavora diventa difficile, grazie.”

Presidente Rita Sartori: “Allora, per quanto riguarda la Commissione posso dire che in nessuna Commissione è stato negato ai Consiglieri di parlare, perciò avete tutto il diritto di parola, poi, per quanto riguarda la non presenza è dovuta a quello che è successo quando c'è stata la divisione e si è creato il gruppo misto, quello non avete ancora fatto nessun passo e perciò si va avanti così.”

Consigliere Samantha Parri: “avevamo richiesto al Segretario - però dovete farlo in modo, ma lo dovete fare in modo come va fatto, vi è già stato detto, perciò, però in tutte le Commissioni avete sempre tutti i Consiglieri hanno avuto sempre modo di parlare, a nessuno è stata negata la possibilità. Prego Consigliere Rastelli.”

Consigliere Davide Rastelli: “Grazie Presidente, volevo spendere due parole ...aperto a tutti sul tema, Consulta in base a quanto, sull' aspetto tecnico eh non tanto sulla Consulta, o meglio sull'aspetto pratico. E' una Consulta, come dice la parola, è un luogo di consultazione ampio e anche lì vi è un voto, se si dice che ci vuole un voto che sia regolamentato, veramente bisogna comunque non so come si possa costruire una Consulta, con delibera, ecco, non solo soddisfa gli enti locali, però a ragionamento pratico la Consulta non è un luogo, in primo luogo che mi viene in mente di .. certo che..., in generale siamo sicuri, questa è una domanda aperta e non retorica, che le consulte per qualsivoglia argomento stiano andando bene? Ci vuole impegno e fatica per sostenere una conoscibilità, tutti noi con impegno con fatica, ci stiamo adoperando per svolgere il nostro ruolo di Consiglieri o altri ruoli pienamente e vediamo le difficoltà, no che ci portano insomma a fare qualche sacrificio ulteriore, partire da zero, con.....per noi, ... siete sicuri che non sia una sovrastruttura che blocchi in qualche modo, che rallenti certi processi, e non lo dico in modo negativo perché qualcuno vuole fare ostracismo in questo organo piuttosto proprio per il suo svolgimento nella sua regolarità è un qualcosa che mi sento di sottolineare perché delle consulte si è parlato anche in passato la Consulta, io, a mio modo di vedere, la trovo utile quando vi sono temi che non sono focalizzati dagli assessorati di un ente e io credo che il tema ambientale sia assolutamente sotto la lente dell'assessore, sotto la lente competente, sotto la lente dei Consiglieri tutti, in particolare ve ne sono alcuni con competenze specifiche si adoperano, si danno da fare sia sul tema stesso che sulla partecipazione. Io trovo che l'ambito e qui vado nello specifico, l'ambito partecipativo sulle tematiche ambientali chiaramente si può sempre migliorare ma sia stato messo in pratica. Quindi sono partito un po' da lontano con il concetto generale per arrivare allo specifico qua Quindi teniamolo presente che è difficile sostenere ed alimentare un qualcosa da zero, è meglio rendere più efficiente, efficace quello che c'è già, secondo me, anche perché poi è lì che si ed è giusto che la minoranza pretenda di in quell'ambito la partecipazione, il coinvolgimento, è giustissimo, facciamo un passo alla volta, proviamo, questa è un'indicazione, un chiarimento voglio dire proprio apertamente, senza alcuna considerazione politica.”

Presidente Rita Sartori: “Grazie consigliere Rastelli, prego consigliere Comerci.”

Consigliere Giuseppe Comerci: “Grazie Presidente, sono d'accordissimo con il collega Rastelli, anche anche ieri sera è venuto fuori una posso dire una bella Commissione, una realtà che la Presidente Serventi è stata molto chiara, però penso che i colleghi del Gruppo Misto sono arrivati a questa richiesta di mozione perché non c'è quella spinta di partecipazione da parte dell'assessorato

perché se ricordate quelli che c' erano nelle sedi commissari noi nel 2004 c'era l'assessore Gandolfi era già una partecipazione lui ascoltava la città andava in ogni posto della città, ogni quartiere, ogni infrazione e portava le problematiche in Consiglio comunale o nella Commissione 2, quindi, se oggi il Gruppo Misto presenta questa mozione, vuol dire che da dal punto di vista dell'assessorato non abbiamo avuto risposta, per questo si è arrivata a questo. Anche un Comune vicino come Salsomaggiore è la Consulta della famiglia, la Consulta dell'Ambiente. Noi non diciamo, io penso che sia il collega Pollastri che il collega Uni, non dicono, noi vogliamo la Consulta, ma vogliamo la partecipazione, che un Assessore che nominato da questa Amministrazione porti le problematiche in Consiglio comunale o nelle Commissioni proposte, questo mi trova d' accordo col collega Rastelli, ma ci sia una certa attenzione sia dalla minoranza che della maggioranza per costruire un percorso ambientale, come a suo tempo era l'assessore Gandolfi di Città Aperta dove il Consiglio comunale sapeva tutto quello che succedeva nella nostra città, comprese le frazioni grazie.”

Presidente Rita Sartori: “Grazie consigliere Comerci, consigliera Serventi”

Consigliere Paola Serventi: “tornando alla mozione, proverei a proporre un emendamento all'impegno, si impegnano il Sindaco e la Giunta e poi, se condividiamo questo, scinderei le due discussioni su commissione e mozione, allora per la mozione emenderemmo in questo modo, *per motivi di opportunità sopra esposti a procedere alla costituzione, vediamo se lasciarla si chiamarla ancora Consulta e aggiungeremo questa questa frase nelle forme e nei modi ritenuti più appropriati rispetto ai progetti in corso e alle previsioni degli strumenti di programmazione del Comune di Fidenza*”

Presidente Rita Sartori: “Consigliera Serventi mi può mandare per cortesia il testo, grazie. consigliere Uni.”

Consigliere Gian Franco Uni: “nell'emendamento non ho capito, non ho compreso una cosa che è: dato che dice nelle forme e modi più appropriati intervengono nelle forme più appropriate la partecipazione anche degli enti dei gruppi, come hanno fatto i percorsi partecipativi per altre cose, oppure no, di fatto andrebbe bene, perché sarebbe una Consulta alla fine, il significato è quello, cioè che non è limitato ai soli consiglieri - ma sì, esatto, scusate - Bene, solo per chiarirlo perché poi sembrano cose chiare, ma così non è per noi proponenti Consulta voce partecipazione, fa partecipare enti, come ha detto Gallicani anche gli studenti per farli coinvolgere, per fare avere una motivazione sulla loro città se invece rimane in una Commissione e pure rimane tra i Consiglieri secondo me è travisato il discorso della Consulta, è una partecipazione, era solo questo.”

Consigliere Paola Serventi: “ Sì, posso rispondere. è una specifica che non è secondaria, nel senso che comporta la volontà di coinvolgere, però finalizzata a degli strumenti, e, ad esempio, a degli strumenti di programmazione e a dei progetti per cui l'istituzione della Consulta o di quello o di come lo vogliamo chiamare è finalizzato a un'esperienza e deciderà di coinvolgere determinati contesti, persone, figure in funzione dell'obiettivo che si pone.”

Consigliere Gian Franco Uni: “Manca il soggetto chi li convocherà, chi deciderà? tutta la Commissione oppure solo la maggioranza - allora non ci siamo capiti, forse? allora è l'amministrazione che, con gli strumenti che mette in campo gli strumenti, facciamo l'esempio del PAES, sul PAES che si sta immaginando un percorso di costruzione che è più articolato rispetto all'affidamento a uno studio di progettazione, quindi la Consulta in quel contesto finalizzata alla redazione del PAES si configurerà in funzione degli obiettivi che quel percorso si pone; se il contesto fosse un altro, non il PAES, ma un un progetto di altro tipo ovviamente la Consulta si configurerà in altro modo perché i soggetti che deve che decide di coinvolgere o che potenzialmente

si pone come obiettivo di coinvolgere saranno diversi o magari sono gli stessi ma tutte le volte va valutata la necessità e l'opportunità di coinvolgere chi e con quali modalità. Quindi rileggo l'emendamento, aggiungeremmo *nelle forme e modi ritenuti più appropriati rispetto ai progetti in corso e alle previsioni degli strumenti di programmazione del Comune di Fidenza;* componenti d' accordo.”

Presidente Rita Sartori: “Consigliere UNI, casomai metto a votazione - si cerchiamo di mettere in votazione l'emendamento e do fiducia alla Serventi, sperando che poi, a livello pratico sì, non venga superato, come è capitato in altri casi, casomai, ci staremo attenti a chiederlo già in Commissione, per iscritto qui così non sbagliamo.”

Consigliere Paola Serventi: “Posso scusate aggiungere un'altra cosa, il tema Commissione è un'altra questione, cioè la proposta che portava in Commissione l'altra sera era quella di, esula anche dal ragionamento che faceva prima la consigliera Parri e il Consigliere Cabassa. Se ragioniamo in termini programmatici, non vale più la Commissione, non ci mandano i documenti in tempo utile, ma diventa che ci organizziamo e decidiamo che con che scadenza e con che termini e con che contenuti vogliamo impostare la discussione e su quella discutiamo e non c'è più l'equilibrio maggioranza minoranza, ragioniamo di contenuti di temi e tecnicamente affrontiamo delle questioni. Ho mandato la proposta di emendamento alla mail della Presidente - per cortesia me la manda su wats up perché sulla e-mail non la posso vedere okay o se no legga lei per cortesia la legga direttamente, l'emendamento lo legga poi lo vado a recuperare per gli uffici mi legga per favore l'emendamento che metteremo in votazione -okay aggiungeremmo al si impegnano - scusi se può leggere lentamente in maniera tale che prendiamo qualche appunto okay - si impegnano - lasceremmo la dicitura già presente nelle more del testo e aggiungeremmo queste questa frase *nelle forme e nei modi che verranno ritenuti più appropriati rispetto ai progetti in corso e alle previsioni degli strumenti di programmazione del Comune di Fidenza.*”

Presidente Rita Sartori: “Allora consigliera Serventi, la prego di rileggere adesso una velocità normale, in modo che poi metto in votazione l'emendamento, si impegnano il Sindaco e la Giunta, infatti non ha il microfono.”

Consigliere Paola Serventi: “Allora si impegnano il Sindaco e la Giunta per motivi di opportunità sopra esposti a procedere alla costituzione della Consulta per l'ambiente *nelle forme e nei modi che verranno ritenuti più appropriati rispetto ai progetti in corso e alle previsioni degli strumenti di programmazione del Comune di Fidenza.*”

Presidente Rita Sartori: “Grazie, mettiamo in votazione l'emendamento appena letto dalla Presidente della Commissione 2 Paola serventi, prego, Segretario.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “okay,

- Tedeschi favorevole,
- Narseti favorevole,
- Busani favorevole,
- Sartori favorevole,
- Spelgatti favorevole,
- Serventi favorevole,
- Rastelli favorevole,
- Toscani favorevole,
- Gallicani favorevole,
- Scarabelli favorevole,

- UNI favorevole,
- Parri favorevole,
- Cabassa, favorevole,
- Comerci favorevole,
- Pollastri favorevole

Favorevoli unanimi.

Presidente Rita Sartori : “Allora, la mozione poc'anzi letta passa con i voti unanimi, 15 voti favorevoli, mettiamo ora in votazione la mozione “Costituzione della Consulta per l'ambiente quale organismo di confronto e supporto nell'ambito comunale”, prego, Segretario.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “la mozione come modificata - come modificata dalla mozione appena votata - l'emendamento appena votato okay:

- Tedeschi favorevole,
- Narseti favorevole,
- Busani favorevole,
- Sartori favorevole,
- Spelgatti favorevole,
- Serventi favorevole,
- Rastelli favorevole,
- Toscani favorevole,
- Gallicani favorevole,
- Scarabelli favorevole,
- UNI favorevole,
- Parri favorevole,
- Cabassa favorevole,
- Comerci favorevole,
- Pollastri favorevole,

15 favorevoli unanimi, prego, Presidente,

Presidente Rita Sartori : “allora la mozione del punto numero 4 passa emendata, passa con 15 voti favorevoli all'unanimità.”

PUNTO N. 5: *Tariffe della tassa sui rifiuti (tari) - anno 2021. approvazione.(Relatore Sindaco).*

Presidente Rita Sartori : “Ora al punto numero 5 “Tariffe della tassa sui rifiuti TARI anno 2021” e io direi se siete d'accordo, di discutere insieme anche il “Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti TARI 2021”, e sono il punto 5 e il punto 6, così ce le illustra insieme poi le votiamo separatamente se siete d'accordo - . va bene procediamo - il relatore è l'Assessore Amigoni, prego.”

Assessore Franco Amigoni: “Grazie buonasera a tutti. Allora io partirei da alcune considerazioni generali, come lei giustamente ha richiamato, tratteremo contestualmente i due punti 5 e 6 all'ordine del giorno, uno riguarda l' adeguamento delle tariffe e l' altro il nuovo regolamento relativi alla TARI, che nascono di fatto da due esigenze parallele, da un lato un'esigenza periodica annuale di

revisione tariffaria in base a quelle che sono via via le indicazioni che ci arrivano dagli organismi di controllo ATERSIR e Arera, dall'altro, anche però l'adeguamento progressivo a norme europee e nazionali sull'economia circolare, sui rifiuti che hanno condotto, fra le altre cose, ad adottare una nuova definizione e classificazione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali e degli impieghi degli imballaggi, fra le altre cose, l'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale e il concetto che noi, pensiamo di mettere in pratica, all'inizio dell'anno nuovo dell'anno prossimo, di tariffa puntuale di cui si parla già da tempo. A livello di diciamo regolamentazione, c'è stata una riforma del testo unico ambientale, ovvero del decreto legislativo 152 del 2006 a seguito di un recente decreto legislativo del settembre dell'anno scorso e numero 116, che a sua volta era attuativo della direttiva comunitaria 851 del 2018, appunto sui rifiuti ed economia circolare, da questo punto di vista, io vi leggerei velocemente alcuni contenuti di questo regolamento se lo trovo. Di questa direttiva della 851, perché secondo me in un paio di punti è molto esplicativo, un po' dell'approccio che a livello europeo si sta prendendo già da tempo su queste questioni velocemente la gestione dei rifiuti nell'Unione dovrebbe essere migliorata, trasformata in una gestione sostenibile dei materiali e salvaguardare, tutelare, migliorare la qualità della vita e proteggere la salute umana, garantire un utilizzo accorto efficiente e razionale delle risorse naturali, promuovere i principi dell'economia circolare, intensificare l'uso delle energie rinnovabili, incrementare l'efficienza energetica, ridurre la dipendenza dell'Unione dalle risorse della risorsa importate, fornire nuove opportunità economiche e contribuire alla competitività nel lungo termine, al fine di creare un' autentica economia circolare, è necessario adottare misure aggiuntive sulla produzione e il consumo sostenibili, concentrandosi sull'intero ciclo di vita dei prodotti, in modo da preservare le risorse e fungere da anello mancante. L'uso più efficiente delle risorse garantirebbe anche un considerevole risparmio netto alle imprese, alle autorità pubblica dei consumatori, qui si usa ancora il termine consumatori che secondo me è desueto, riducendo nel contempo le emissioni totali annue del gas a effetto serra; altro punto, poi entriamo nel vivo della questione, migliorando l'efficienza nell'uso delle risorse, garantendo che i rifiuti siano considerati una risorsa, si può contribuire a ridurre la dipendenza dell'Unione dalle importazioni di materia prima. Questa cosa, che sembra molto, molto importante dal punto di vista anche geopolitico, nonché agevolare la transizione a una gestione più sostenibile dei materiali e un modello di economia circolare, la transizione dovrebbe contribuire agli obiettivi di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva previste dalla strategia Europa 2020 e creare importanti opportunità per le economie locali e i soggetti interessati, contribuendo al tempo stesso ad accrescere le sinergie tra economia circolare, politiche in materia di energia, clima, agricoltura, industria, ricerca, nonché apportando benefici all'ambiente in termini di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra come buona economia. Ci sono altri punti, ma li salto. Questo per dire che noi, nel nostro piccolo, arriviamo di fatto a gestire, a regolamentare la tassa sui rifiuti e il nuovo Regolamento proprio sulla scorta di una storia che comincia da diversi anni precedenti, non solo a livello locale. In particolare, con la legge 205 del 2017 sono state assegnate, come sappiamo ad ARERA l' autorità di regolazione dell'energia, delle reti e dell'ambiente, le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati e con la deliberazione 443 del 2019 di Arera, sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il triennio 2018- 2021. Già a partire dall'anno scorso, dal 2020 è stato predisposto il PEF Piano economico finanziario sulla base di quanto previsto dal nuovo metodo tariffario, servizio integrato di gestione dei rifiuti sia da San Donnino Multiservizi dalla raccolta e smaltimento che dal Comune di Fidenza dalla gestione amministrativa e la bollettazione TARI. Venendo a oggi in data 14 giugno di quest'anno, quindi 16 giorni fa, il Consiglio d'ambito di ATERSIR ha validato il PEF presentato dal Comune di Fidenza e da San Donnino Multiservizi, il PEF Piano economico-finanziario, secondo i conteggi elaborati applicando la nuova normativa del metodo tariffario dei rifiuti, come ho detto MTR , è risultato essere entro i limiti previsti dalla normativa e consiste in un costo del servizio di smaltimento dei rifiuti dell'importo di euro 4 milioni 409.676. Il PEF di quest'anno

risulta formato dall'importo dell'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti a San Donnino Multiservizi per euro 3 milioni 497.000 iva esclusa, ricordo che su questi cespiti l'iva incide per il 10% e che è in linea con quanto previsto per l'anno 2021 nel piano economico industriale presentato a suo tempo da San Donnino Multiservizi, oltre al costo dell'affidamento, occorre poi sommare circa 912.000 euro di costi imputabili alle gestioni in economia da parte del Comune dell'attività di bollettazione e accertamento della tassa rifiuti, in realtà il costo questi 912.000 euro si compone di costi sostenuti dal Comune riferito all'anno 2019, sono composti di una quota relativa all'iva per euro 350.000 circa che il Comune non si può detrarre, come sappiamo, er l'affidamento dei servizi, oltre alla quota di costi relativi alla bollettazione e all'accertamento e un accantonamento a fondo accantonamento, scusate il fondo rischi su crediti pari all'80% del fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto a consuntivo del Comune per il 2019. Quindi, riassumendo, il costo totale che ne scaturisce per l'anno in corso è di 4 milioni 409.676 euro, a cui peraltro occorre detrarre 218.180 euro complessivi che sono composti da circa 100.000 euro di incassi da recupero, evasione, TARI incassi recuperati dall'evasione precedente, 67.000 euro circa di applicazione dell'avanzo TARI dell'anno precedente 2020, circa 27.000 euro, per un contributo che noi otteniamo già da diversi anni come Comune virtuoso. e da circa 24.000 euro di contributi MIUR. A questo punto allora, ricordo che, per quanto riguarda il discorso diciamo del Comune virtuoso, il contributo è andato calando, nel corso degli anni si è partiti nel 2016, che si attenevano circa 318.000 euro come contributo a livello regionale e siamo via via calati per arrivare alle attuali 27.000 euro circa e quindi abbiamo ottenuto nel periodo 2016- 2021 oltre 800.000 euro di contributi, proprio in quanto Comune virtuoso e motivo per cui questo contributo è andato così calando nel corso degli anni e che noi eravamo molto avanti rispetto agli altri Comuni della Regione cinque o sei anni fa e pian piano, mentre noi facciamo naturalmente fatica ad andare oltre l'82% attuale di raccolta differenziata, perché più si va avanti più è difficile aumentare ulteriormente la percentuale, gli altri che erano invece più indietro sono diventati a loro volta più virtuosi, e quindi la torta è stata suddivisa su un numero maggiore di Comuni della Regione Emilia Romagna. Tornando a noi, allora è giusto precisare che il livello qualitativo dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti risulta essere appunto, come dicevo, estremamente avanzato, con dei valori di raccolta differenziata e produzione dei rifiuti di assoluta eccellenza stiamo sfiorando l'83% in questo momento. La raccolta differenziata quindi ha permesso ancora una volta di beneficiare di questi contributi, ma in misura più circoscritta, noi attendiamo, anche in base al piano industriale di San Donnino e ai progetti in corso, ulteriori aumenti nella raccolta differenziata, avendo portato a regime il servizio che avevamo impostato l'anno scorso, nonostante il lockdown, e soprattutto grazie a un sensibile aumento del riciclaggio dei materiali recuperati ossia della pulizia degli stessi, anche questo è un aspetto molto importante che sottolineo riusciamo a fare anche grazie al fatto che noi abbiamo una partecipata al 100%. Altri comuni versano in acque molto più complesse e hanno anche gestori che gli fanno pagare il servizio per abitante molto più caro, vi faccio qualche esempio che voi trovate comunque per gestore 2019 fonte ATERSIR nella documentazione che vi è stata consegnata, se voi andate a dare un'occhiata i gestori del servizio sono una dozzina a livello regionale: si va dalle grandi S.p.A. come Hera, Iren, che fanno pagare rispettivamente 167 euro per abitante residente e 148 euro per abitante residente per scendere a San Donnino Multiservizi che ne ha fatte pagare 121, se voi fate la differenza, nel caso di Hera di è di circa 46 euro e moltiplicato per il numero degli abitanti, vedete subito la differenza dei costi dei servizi rispetto a una grande struttura come Hera. Se si analizzano le singole tariffe, possiamo poi notare che, per quanto riguarda le utenze domestiche, le tariffe sono rimaste più o meno inalterate rispetto all'anno precedente, anche qui trovate una tabella con una comparazione relativa a un appartamento, il caso che di solito viene utilizzato dagli uffici, che ringrazio molto per questo lavoro, sulla TARI è quello di un appartamento di 100 metri quadrati, dove si vanno a verificare i costi sostenuti nel caso di un occupante, due, tre, quattro, cinque o sei o più occupanti, allora da qui vedete che nello storico dal 2015 a oggi non so quando si tratta di un occupante si è scesi da 117,39 euro a 115,49 due

occupanti si è passati da 175 circa 171,35, così e così di seguito in alcuni casi, nel caso di soprattutto di cinque occupanti, per esempio, si passa da 261,34 euro nel 2015 a 262,21 quest'anno, quindi stiamo parlando di differenze inferiori ad un euro, così come una differenza un pochino più sostanziale di circa due euro e mezzo, nel caso di sei o più occupanti, quindi diciamo complessivamente per l'utenza domestica non cambia; cambia invece per l'utenza non domestica a seguito delle novità introdotte dal decreto legislativo 116 del 2020 di cui vi avevo accennato, prima, e della diversa riclassificazione che abbiamo introdotto subito dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali, che ha condotto a dover tener conto della riduzione della base imponibile assoggettata TARI per utenze non domestiche per l' anno 2021. Questo ci ha portato a redistribuire i costi in modo tale da garantire un equilibrio di bilancio e per le utenze non domestiche cioè in media un aumento del 2,3%, naturalmente poi trovate anche nel dettaglio tutte le tariffe categoria per categoria trovate anche la riduzione della parte variabile per Covid del 2021 per le utenze non domestiche dai musei e biblioteche, scuole, associazioni, eccetera, fino a scendere al commercio all'ingrosso e questo vi darà l' idea di come comunque anche sul 2021 incideranno diciamo gli sgravi anche da questo punto di vista dovuti alla pandemia. Allora direi che anche comunque, nonostante questo, se prendiamo i comuni oltre i 20.000 abitanti e qui trovate un'altra tabella da qualche parte perché io non lo stesso documento sottomano, vedrete che in realtà si tratta di quasi sempre, salvo forse il Comune di Collecchio, di realtà dove anche le utenze non domestiche sono più economica Fidenza, devo rilevare, sicuramente è già stato segnalato, che c'era nella tabella delle riduzioni, un errore materiale che è stato corretto anticipato ai Consiglieri nella giornata di ieri e pertanto si sottopone all'approvazione il testo corretto dove la riduzione della parte variabile della tariffa del 10% è quella della categoria esposizioni autosaloni anziché a quella dei campeggi dei distributori di carburante. E come l' anno scorso la scadenza delle rate vengono posticipate al 16/09, la prima calcolata con le tariffe 2020 e 16/12, la seconda, rata, calcolata a conguaglio; tutte le novità legislative che a pioggia che diciamo a scendere dal livello Unione Europea 2018 sino al a livello nazionale e regionale dell'anno scorso sono arrivate poi a noi ci hanno spinto a rivedere in maniera sostanziale anche al Regolamento per tenere conto, fra le altre cose, appunto della tariffazione puntuale che, come si diceva, abbiamo intenzione di far partire dall'anno prossimo e qui mi fermo.”

Presidente Rita Sartori: “Se l' Assessore Amigoni ha finito, procediamo con il dibattito, chi vuole la parola, consigliere Cabassa.”

Consigliere Andrea Cabassa: “Grazie, ho alcuni dubbi nel senso che volevo capire un pochino alcune cose tipo la popolazione residente e abitanti equivalenti. Non mi era, diciamo apparso subito, quando eravamo in Commissione, questo dato adesso volevo capire cosa vuol dire abitanti equivalenti, come prima domanda, poi va bene, vado avanti, col resto poi magari mi dà chiarimento totale. Stavo guardando un pochino quelli che sono i dati, i costi per la stazione ecologica, carta, cartone, plastica, lattine, tutte queste cose qua e vedo per esempio che il metallo ha un costo zero, però a me personalmente, il metallo lo pagano, quindi vorrei capire se il Comune incassa soldi da questa vendita di una materia prima che al giorno d'oggi soprattutto con gli ultimi aumenti del ferro sta raggiungendo valori molto molto elevati; e riallacciandomi alla stazione ecologica, ho avuto informazioni del tipo che, purtroppo, essendo tipo il polistirolo, prendo il polistirolo perché forse il materiale più noioso da smaltire, nel senso che fa un sacco di volume, pesa poco, quindi un viaggio che mi sembra che venga riciclato o recuperato a Borgotaro, se non ricordo male, penso che sia proprio lì un impianto di recupero, qual'è il problema che un camion con un carico anche molto voluminoso, però pesa molto poco quindi questo poco peso è più il costo di portarlo via di di quello che se poi si riesce a ottenere come recupero di materiale, e ho paura che venga poi mescolato con altro buttato, ora, si parla tantissimo di ecologia e sono il primo a mettermi d'impegno, vorrei capire però perché, se non riusciamo a recuperare, questi materiali che capisco, che saranno molto difficoltosi da recuperare, da smaltire, da suddividere però i cittadini si impegnano a differenziare,

se però corriamo il rischio perché i costi sono troppo elevati e a dividere o per recuperare e ci si ritrova a buttar tutto insieme nel calderone obiettivamente è brutto, cioè cade un po' tutto quello che stiamo facendo come cittadini per il recupero e la suddivisione dei materiali. E poi il mio solito pallino, che sono tutte materie prime di seconda mano, perché sono tutti riciclabili dal legno al ferro alla plastica, sicuramente il problema è a monte, quindi dovrebbero cambiare tipi di imballaggio, molto probabilmente imballare con del cartone e più facilmente riciclabile che il polistirolo ha dei costi più elevati, aumenta il peso del trasporto, di questo diciamo pacco imballato con del cartone, però purtroppo il polistirolo è un po' un problema presumo, quindi capire, ecco se c'è la volontà o la possibilità di mettere insieme i Comuni di spronare Iren, visto che è ha un po' il monopolio sulle rifiuti, visto, mi sembra che abbia vinto il bando per altri 15 anni e visto che ha una certa potenza sulle spalle, di costruire degli impianti per poter recuperare questi materiali anche se sono piccole quantità altrimenti rischiamo poi di buttarle nel calderone, quindi il ferro dovrebbe essere pagato, vedo che anche carta e cartone paghiamo a smaltirlo, mi sembra di capire che vedo costo euro tonnellata 31 e 80, ma la carta e cartone mi sembra che siano materia è una materia prima, se vogliamo, viene riciclata completamente, il vetro, altrettanto paghiamo per smaltirlo, ora non so se questo costo è già stato decurtato, chiamiamoli i costi di trasporto, però vedere dei costi sulla materia prima con quello che costano oggi le materie prime! Altra cosa, invece, stavo guardando a pagina 12 del disciplinare, ho aperto il disciplinare, ci sono queste tabelle, a pagina 12, ho notato da dire abiti usati tonnellate, 158 questa voce, oltre ai farmaci, vengono raccolti nelle farmacie, poi non so se spetta al Comune smaltirli o se ci pensano le farmacie okay, vedo già che l' architetto fa cenno di sì, quindi ha un costo per noi, va benissimo così, se vengono prodotti le farmacie ci aiutano a raccogliarli, gli abiti usati però, se non ricordo male, cioè se non vedo male, vengono recuperati da una cooperativa gli abiti usati, quindi non so se in questo conteggio solo per fare un conteggio delle tonnellate di, chiamiamoli rifiuti che vengono prodotti, o se poi vanno a finire in un costo anche questi, il verde anche lui viene usato per far dei compost, in legno, non parliamone, quindi già mi auguro che questa tabella sia solo riassuntiva dei rifiuti prodotti in città e non che poi vadano però incidere sui. Un'altra tabella che faccio fatica a comprenderla è a pagina 13 sempre dello stesso disciplinare facendo una media 2015- 2018, abbiamo 98 tonnellate a presumo tonnellate per abitante, mi sembrano tante e vedo nel 2019 andiamo a 260. A parte che, facendo il punto non è più un 138%, ma è parecchio di più, c'è un po' di più, come mai questa esplosione nel 2019, addirittura il 2020 è 380, cioè qui stiamo aumentando i rifiuti o cosa sta succedendo, c'è una ricerca per capire come mai siamo passati da 106 84 104 100 a 260 e addirittura previsione 2020, anzi forse certezza 2020 380 sono veramente tante, poi spero che non siano tonnellate per abitante, la miseria, siamo siamo distrutti, cioè produciamo più rifiuti che la terra che bisognerà, e questo per i numeri. Ho notato sempre nello stesso disciplinare a pagina 36, c'è una bellissima struttura di raccolta differenziata, chiamiamola automatizzata, è stata messa qui per fare così imbellire la relazione, o è un progetto per Fidenza, perché non mi risulta che a Fidenza, ci sia una cosa del genere, ha su due bei pannelli solari probabilmente per l'alimentazione del sistema e anche a pagina 40 ho trovato una bella immagine di un ingresso di un centro di raccolta informatizzato con le vie di accesso ai terminali di peso, ma non mi risulta che sia Fidenza, né se non l'avete costruita nascosta, io non l'ho ancora vista un'isola ecologica così, quindi non so se sono progetti che verranno applicati su Fidenza e mi auguro di sì, perché vedo insomma, la circolazione sembra anche migliore di quello che è adesso, per quello che è a pagina 40, mentre da quello che è a pagina 36 sarebbe molto utile, che questi centri di raccolta, si eviterebbe magari di avere poi dei sacchetti lasciati davanti alle case perché uno li mette fuori tardi non vengono raccolti, chi li raccoglie molto spesso troppo spesso nelle rotonde li semina perché li buttano su come cavolo capita quindi, ecco, bisognerebbe responsabilizzare, questo l'ho già detto forse anche l'anno scorso e forse anche gli anni precedenti, bisognerebbe responsabilizzare un po' di più chi fa la raccolta perché purtroppo troppo spesso si vedono sacchetti persi lungo la strada, sono anche cittadini magari che li abbandonano e su questo non ci piove, è che purtroppo bisogna fare molta molta informazione a partire dalle scuole,

insegnare ai bambini per arrivare agli adulti, però anche a volte chi li raccoglie vedo che insomma, o per correre o perché gli ha imposto dei ritmi un po' tirati, lavorano un po' così grazie.”

Presidente Rita Sartori: “Visto che ha fatto tante domande, direi assessore di rispondere così poi è così, non perdiamo.”

Assessore Franco Amigoni: “Allora io do alcune risposte, poi su quello che eventualmente dovesse mancare - sì, chiediamo al tecnico - , allora, per quanto riguarda però mi diventerò a dare la prima risposta, perché si parla di abitanti equivalenti, ora, dato che i nostri amici delle varie agenzie si lambicano il cervello per fare questi conti, io sono conti abbastanza complicati e io vado in fiducia che siano adeguati e completi, nel caso specifico della definizione degli abitanti equivalenti, c'è una formula che viene utilizzata che adesso vado a leggere: allora abitanti equivalenti del Comune relativi ai cittadini residenti uguale abitanti equivalenti del Comune ... fisicamente più abitanti equivalenti al Comune relativi a utenze domestiche non residenti più abitanti equivalenti del Comune relativi a studenti universitari fuori sede, più abitanti equivalenti relativi ai flussi turistici più abitante equivalente del Comune relativi all'attività produttiva, ciascuno di questi ha una parametrizzazione e alla fine della fiera salta fuori un numerino che è quello che lei ha trovato nella tabella diversa, invece, per quanto riguarda eh beh, per il resto è abbastanza logico che i non residenti, anziché gli studenti universitari per le città che hanno università o comunque che hanno ospitalità, i flussi turistici o le attività produttive abbiano un ruolo nel definire questo parametro. Allora io in generale ci viene pagato la carta, il cartone, i materiali riciclati, i valori di per sé sono fluttuanti, però vengono definiti da CONAI ogni tre anni direi, nonostante in realtà alla base ci sia stata una situazione molto fluida, molto più fluida dell'aggiornamento triennale dovuta insomma tra la pandemia, le varie questioni che abbiamo vissuto in questi ultimi tempi, insomma, i prezzi al dettaglio sono state molto all'ingrosso, soprattutto sono stati molto variabili, fortunatamente c'è un'azienda, il CONAI che da un ritmo al cambiamento dei valori, anche perché sarebbe molto complicato riuscire a gestire il piano economico finanziario. Per quanto riguarda io adesso non ho sottomano, però posso recuperarla al volo invece, se mi dice la pagina, la relazione dove c'è quella foto che l'ha colpita dei progetti una 36 e una 40.”

Consigliere Andrea Cabassa: “Chiedo scusa, ho dimenticato un passaggio, intanto che l'Assessore cerca e qui entra in ballo la mia appartenenza a un sindacato di un'associazione di artigiani, c'è la famosa legge che toglie tutta un'area produttiva dal pagamento della TARI, vediamo che i Comuni gli dà molto fastidio questo perché logicamente, è una fetta importante economica per non farla ricadere sui cittadini, però le imprese, specialmente in questi periodi, si ritrovano a pagare due volte i rifiuti perché smaltiscono i propri rifiuti, chiamiamoli speciali della loro lavorazione, in più si trovano a pagare su un'area che assolutamente non....

Chiedo anche se c'è un'evoluzione, questo problema che arriva ancora da sempre, che non voglio fare accuse, non è un'accusa a questa amministrazione, però ecco, c'è una legge chiara e i colleghi artigiani mi spronano sempre a chiedere ogni Comune, grazie.”

Assessore Franco Amigoni: “Allora completo rispetto anche a queste ulteriori questioni, sempre nel limite poi dopo, allora per quanto riguarda la foto a pagina che ho recuperato nel frattempo, a pagina 36, si tratta dell'ecostation, noi, insomma, sì, noi, nel senso della San Domino e San Donnino Multiservizi nel suo piano industriale prevede l'acquisizione se non sbaglio, di due di queste ecostation da sistemare in luoghi appropriati del centro abitato. Queste sono strutture che favoriscono una facilitazione della raccolta per tutte quelle situazioni in cui uno per qualche ragione, ha necessità o perché di passaggio o più probabilmente perché ha un materiale che deve destinare e non può aspettare nel centro storico dove di fatto, come sappiamo, i vincoli e le possibilità logistiche sono inferiori, quindi queste sono strutture, non so se esattamente queste,

perché poi dipende dalla gara, però saranno molto simili a queste qua, saranno un paio, se non sbaglio due o tre forse su questo l'architetto può essere più preciso, sull'altra invece questione che era la pagina 39, 40 ingresso del centro di raccolta informatizzato, questo è un altro progetto della San Donnino Multiservizi con la card per entrare e su questo non sono sicuro che ci sia già una scelta definitiva, io mi fermo qua un attimo se ci sono integrazioni da parte dell'architetto.”

Presidente Rita Sartoni, “Architetto ?”

Architetto Alberto Gilioli: “Sì, buonasera, allora lo diceva già l'assessore insieme alla nostra società stiamo lavorando per migliorare gli introiti che comunque sono già previsti, nei materiali recuperati, ovviamente alcuni materiali sono più preziosi e il consigliere citava opportunamente i materiali ferrosi, tra questi poi, vi sono delle diversità, altri hanno diciamo delle rese o delle disponibilità sul mercato più limitate, una delle ragioni per cui una delle previsioni che c'è nel piano industriale della San Donnino Multiservizi, che ci consentirà di mantenere, un buon equilibrio complessivo da un punto di vista economico, è legato proprio se uno guarda il piano industriale al previsto incremento degli introiti dal recupero di materiali che ovviamente andranno a detrimento di quanto noi chiediamo ai cittadini come corresponsione diretta.

Iren non è operativa da noi, l'affidamento di 15 anni che citava il consigliere riguarda tutto il bacino provinciale, meno Fidenza e la gara ovviamente Iren è un interlocutore anche per noi quale gestore del PAI, del polo di incenerimento di Parma, perché la parte indifferenziata dei materiali, anche del nostro Comune è destinata per regola d'ambito a quella struttura.

Sugli abiti usati, il rapporto tradizionale che avevamo con la cooperativa è in fase di superamento, non nel senso che non coinvolgeremo più le associazioni di volontariato, ma San Donnino sta anche qui strutturando una nuova modalità di affidamento che potrà coinvolgere anche soggetti del terzo settore che prevederà, nei prossimi mesi anche una sostituzione integrale di tutte le attuali campane, introducendo anche in questo caso materiali più adeguati.

Il nostro piano economico finanziario di quest'anno ha tenuto conto, ovviamente, stimandolo sulla base dei codici delle attività, delle detrazioni che la disposizione legislativa attribuisce alle attività industriali e quindi, in qualche modo quei costi, siccome che il quadro deve sempre fare il centro sono stati ripartiti sulle altre categorie che compongono complessivamente la copertura totale della spesa. Ha ragione il Consigliere quando dice intanto adesso lo dico che è una disposizione su cui non tutti i gestori si stanno immediatamente adeguando, vuoi anche perché il primo anno vuoi anche perché vogliono prima vedere negli affetti e quindi affrontando tale ragionamento o in sede di consuntivo di gestione o con riferimento agli anni successivi. La scelta che abbiamo fatto come Comune di Fidenza è stato quello invece di tenerne conto, per cui c'è una previsione in quel costo complessivo di minore introito dalle attività industriali che rispettano i requisiti disposto dalla legge di non pagamento, diciamo del tributo locale. Ho cercato la relazione e me ne scuso, ma non ho trovato esattamente quel passaggio rispetto alle tonnellate per cui in qualche modo quel dato risulta abbastanza oscuro anche a me mi riprometto di recuperarlo adesso appena laminazione durante la seduta di darvi un riscontro, ma nella nel dato trasmesso non ha immediatamente trovato. Ricordo solo che il Comune di Fidenza ha una media complessiva di rifiuti per abitante, una delle più positive nel nostro panorama, non solo provinciale e regionale, che sta intorno ai 400 chili ad abitante rispetto alla produzione più generale, che vede la parte indifferenziata costantemente nettamente sotto il muro dei 100 chilogrammi ad abitante, per cui se ho un attimo di tempo, poi, di avere quel dato di andarlo a vedere che ha rappresentato il Consigliere, gli do un riscontro, ma così come detto, soprattutto se riferito a tonnellate sarebbe di certo non sono pro capite non possono essere dati che rappresentano, anzi, il dato complessivo dei rifiuti prodotti per abitante nonostante l'anno Covid non è stato un anno favorevole per i rifiuti per ovvie ragioni. E' un dato che si è mantenuto in linea, diciamo, con i dati di virtuosità degli anni precedenti che non ha avuto sbalzi aggiuntivi o complessivi.

Pagina 13 ...adesso sì, sì, ma non ho trovato il testo adesso, stavo cercando anch' io dentro questa cosa e poi le do un riscontro appena l'ho recuperato.”

Presidente Rita Sartoni: “Grazie architetto, qualcun altro vuole la parola?” prego Consigliere Scarabelli.”

Consigliere Scarabelli: “Sì, io volevo entrare in tema che ho sentito prima che dal prossimo anno questo Regolamento ci porterà alla tariffazione puntuale, cioè almeno non raccontiamo le bugie che è puntuale per il condominio, non è puntuale per le famiglie, quindi questa è un aspetto secondo me molto importante, dove non si è fatta chiarezza. Oggi erano in Comune nel bolognese quando ho detto cosa stavamo facendo, si sono messi a ridere. Loro sì che fanno una tariffazione puntuale. Hanno delle isole in cui i le famiglie passano con una CAD e pesano quello che ogni famiglia effettivamente getta. Io perché devo farmi carico della lettiera del gatto del mio vicino o gli altri scarti di chi magari passa vicino mio condominio, e mi butterà l' indifferenziata, cioè io devo fare il vigile che qualcuno non butti via l' indifferenziata nel mio bidone che ho altro da fare, che non sta lì a controllare, quindi, almeno non prendiamoci in giro dicendo che partiranno a tariffa puntuale, sarà una tariffa puntuale per il Comune per incassare dei soldi e poter far applicare delle tariffe maggiore ad alcuni; forse, probabilmente, quindi, se proprio vogliamo fare questo passo, che secondo me è fondamentale quindi la direzione giusta, che è giusto che chi inquina di più paghi di più; chi si impegna meno è giusto che paghi di più; mentre se uno è virtuoso, ma abita in un palazzo con altri 20 condomini che se ne fregano di essere precisi, non è giusto che questa persona ci rimetta quindi, secondo me, è un aspetto che va, valutato anche perché poi ci saranno delle cose che andranno a cambiare da... anziano immagino quando, ad esempio, ai bambini piccolini che facevano tonnellate di pannolini nel senso ed è normale che sia così, oppure ho i miei vicini che hanno due o tre gatti e ogni giorno fanno delle continue sacchi di lettiera, cioè non può essere uguale per tutti ed essere uguale per il condominio. Quindi, finché questo regolamento prevederà queste cose, assolutamente io sarò super contrario, per quello che riguarda le tariffe, poi gira rigira, il saldo deve essere quello, però il servizio è diventato in house che dovrà avere il miglior risparmio. Quindi mi sarei aspettato una forte riduzione dei costi, visto che abbiamo portato il servizio in house, invece io vedo un servizio che secondo me è peggiorato. Il venerdì sera a casa mia vengono a raccogliere la carta. Noi facciamo una gara e sabato mattina per andare a votare immediatamente la carta, perché il sabato pomeriggio, cestino è già pieno e per una settimana non verrà più svuotato, cioè si cerca anche di andare a cercare degli imballi che siano riciclabili e poi dopo, invece non viene fatto uno smaltimento maggiore, quindi molte persone si stanno lamentando che trovano i bidoni poco svuotati. Quindi, io non vedo un servizio migliorato, dovevamo, ovvero l' obiettivo di andare a ridurre i costi, quindi ridurre anche la TARI. Non ci siamo riusciti e quindi, secondo me, parti a un sistema di pagamento che secondo me non è equo. Perché poi, siccome sono anche un sacco di ricorsi su questo, quindi penso che secondo me alcune considerazioni bisogna vedere, poi so che l' impegno che ci state mettendo è massimo e quindi non volete andare a danneggiare nessuno, cioè non penso che sia una vostra volontà o secondo me si sta andando in una direzione che non è proprio quella, secondo me migliore.”

Presidente Rita Sartoni: “Grazie, consigliere, Scarabelli, assessore, vuole rispondere, intanto?”

Assessore Franco Amigoni: “Faccio solo un' osservazione relativa al discorso della tariffa puntuale, allora noi, quest' anno, rispetto ai premi che vengono riconosciuti, non è per il premio, sto sto parlando per fare un riferimento quantitativo. quando si parla di Comuni, di ricicloni, eccetera, eccetera, noi quest' anno siamo risultati trentaduesimi sui 300 e tanti Comuni della Regione, come raccolta differenziata.

Guardando però quelli più bravi di noi, perché qua a guardare quelli più scarsi si fa sempre in

tempo; guardando i 31 che ci stanno davanti, io notavo due cose, una è che c'è effettivamente un gestore che pare particolarmente efficace, che si chiama "alea" dichiaravo ora, soprattutto nella zona Forlinese, Romagna, eccetera.. in effetti, i primi 16 Comuni, ci sono parecchi che sono gestiti da "Alea", però poi faccio due considerazioni, una è la dimensione del Comune, se vado a vedere allora il primo dei due dei Comuni dell'Emilia Romagna è Civitella di Romagna, gestito da Alea che ha 3725 abitanti, poi "Alea" ha anche Predappio, che ne ha 6000 e qualcosa; poi Castrocaro Terme 6000; poi va be' per dire Galeata 2400, Modigliana Meldola siano tra i 4000 su per giù.

Questo per dire che loro hanno raggiunto un buon, un ottimo livello a livello di raccolta differenziata top a livello regionale con Comuni molto piccoli. E poi, se andate a vedere la tabella che abbiamo visto prima, anche con costi molto molto più elevati rispetto ai nostri, noi siamo a 121 loro sono nessun vorrei dire una stupidata 150 e qualcosa comunque la differenza incide come se dovessimo pagarli noi sarebbero circa 800 900.000 € in più all'anno, quindi c'è da trovare un equilibrio tra dimensione del Comune il livello del servizio caratterizzazione della differenziata. Però è anche vero che nei primi 31, davanti a noi che non fanno tariffazione puntuale che non sono solo tre, non a caso stiamo parlando del fatto che si va, tutti tutti i migliori stanno andando verso la tariffazione puntuale, poi bisogna capire se il discorso del condominio è chiaro, che di qualche problemino ce l'abbiamo già adesso almeno con qualche condominio perché ogni ogni situazione fa caso a sé. Andare a sistemare secondo una logica di efficienza non ci si riesce nel 100% dei casi qualcuno sfugge e quindi bisogna riprendere, rimettere in ordine le questioni.

La tariffazione puntuale è probabilmente, ma se ne parla da tanto tempo, vedendo anche queste tabelle un po' il futuro, è chiaro che sarà un impegno importante anche per un Comune come Fidenza che non ha 3000, ma quasi 30000 abitanti. Faccio fatica a pensare che ci si riesca a trovare un equilibrio tra fare il servizio che diceva il consigliere Scarabelli e mantenere i costi che abbiamo adesso, quindi può darsi che se spendiamo 900000 euro di più all'anno, andiamo verso quel servizio là magari da solo so che Comune fosse, ma mi vien da pensare che era più piccolo di Fidenza."

Presidente Rita Sartoni: "Grazie. grazie, Assessore, qualcun altro? consigliere Scarabelli, lei ha già parlato, darò la parola al consigliere Uni."

Consigliere Gian Franco Uni: "Grazie Presidente, io avevo due domande che non mi sono chiare. Allora, se a loro se vengono stimati in 277.087 €, la riduzione se nella stima che è stata fatta dagli uffici viene suddiviso da questa riduzione, vengono suddivise tra centro storico, centro abitato nel senso centro, capoluogo di Fidenza e fazione autostradale o lo intende tutte le attività che ci sono là vicino al casello. Questo è uno.

Poi, sempre a pagina 6 della proposta di delibera, c'è scritto una riduzione della parte variabile della TARI per le utenze non domestiche, interessate da chiusure obbligatorie poi fa riferimento alla tabella C, ecco io leggendo, vedo che, ad esempio al punto 4 c'è scritto campeggi che sicuramente quando erano arancioni o rossi non potevano essere aperti però mi viene scontato riduzione zero,... idem.

Punto 13 che abbiamo visto anche il comune smartworking, spessissimo quindi non è un Comune punti zero, anche di riduzione, idem agli studi professionali; punto 14, che sappiamo tutti che alcuni mesi siamo stati chiusi, dovrò lasciare la casa, quindi ecco, non vedo o per lo meno un bilanciamento in queste schede/ tabelle, sia da C sia quella a pagina 7 delle 15. Grazie."

Presidente Rita Sartoni: "Prego Assessore."

Assessore Franco Amigoni: "Allora io intanto do una risposta riguardante i campeggi, perché secondo me i campeggi e le aree di servizio sono proprio l' oggetto di quella errata corrige che gli è stata recapitata poi successivamente alla documentazione aggiornare, io sto votando quella zona. per accelerata ieri come campeggi Seta, che corrispondono a quelle situazioni in quell' anno, non

non non non credo ce ne fossero a Fidenza, mentre invece, come sappiamo, delle aree di servizio che hanno continuato a lavorare e quindi non c'è stato per quello che sono state defalcate. per quanto, insomma, con tutti i problemi del caso e con le limitazioni del caso, sul resto non non so, non ho capito esattamente, quindi non fosse tipo gli uffici gli studi sono stati chiusi, perché abbiamo visto anche il Comune stesso agli uffici quando ne smacco spessissimo, quindi c'è stato sicuramente la riduzione dell'utilizzo di questi studi o ufficio dove la riduzione a zero, mentre per il 2020 dove siamo già a giugno a dimessa perso un paio di mesi negozi di abbigliamento 95%, viene ridotto, quindi sarebbe quasi la percentuale da dal intera, ecco cioè di sei mesi. su 12, se poi va a vedere l' allegato C della tabella, vedrà che l' incidenza, ad esempio, per gli uffici di costo a metro quadro 3.20, mentre per i negozi e 2.50 faccio un paragone fra questi tutte e due hanno avuto le stesse chiusura però, se non lo riduco il 45%, la parte variabile e l' altro lo riduco di zero così 1 paga il doppio dell'altro. Credo che non ci sia stato equilibrio in questa valutazione. La domanda è la stessa.”

Presidente Rita Sartoni: “Facciamo intervenire la dottoressa Zerbini sì, sì, prego, dottoressa Zerbini,”

Dottoressa Zerbini:” Sì, per quanto riguarda le riduzioni di pagina 7 della delibera, sono state applicate alle attività economiche che hanno subito delle chiusure o delle restrizioni, ad esempio, gli uffici non hanno subito alcuna restrizione o chiusura questo è previsto proprio dalla normativa del DL 73 per cui, la riduzione della parte variabile è zero per questa motivazione.

Può, invece, quello che è l'allegato C sono le tariffe, della bollettazione, senza tener conto delle riduzioni sono delle tariffe lorde, di tutte le categorie che sono generate appunto dal costo del Piano economico finanziario che ha rappresentato l' assessore. Non so se mi sono spiegata se ho risposto alla sua domanda.”

Consigliere Gian Franco Uni: “Mi sono spiegato male io. I posti di abbigliamento hanno avuto delle chiusure che era questo che avete visto voi stessi sì, ma il fatto di dello smartworking, cioè una modalità di lavoro diversa, ma non hanno avuto restrizioni...”

Presidente Rita Sartoni: “Uno alla volta consigliere uni, perché sennò non capiamo niente”

Consigliere Gian Franco Uni: “Mi scuso, volevo solo precisare che se ne vanno a casa o dunque l' ho avuto a casa non lo produco in ufficio, ecco a questo ragionamento, perché se io non sono d' ufficio, io lo produco come dai bisogni della plastica e zero, eccola questo.”

Dottoressa Zerbini: “Però la ratio dell' illuminazione da DL 73 è un' agevolazione economica per quelle attività che hanno subito una riduzione finanziaria delle attività, per cui il fatto di lavorare in smart non ha comportato questo disagio economico è questa la ratio di fondo per cui le attività nel continuato a lavorare anche se in smart con modalità diverse e non possono usufruire di queste riduzioni.

Se ne parla, riportato comunque anche in delibera l' estratto proprio del DL 73.”

Consigliere Gian Franco Uni: “L' altro relatore, il negozio di abbigliamento, il punto 15, che era il 45%, e poi ci sono i ristoranti bar che hanno subito un disagio economico più forte.”

Dottoressa Zerbini: “Quindi economico, non però economico finanziario, sì, una riduzione dei rifiuti. La tassa viene pagata anche degli appartamenti vuoti, tra virgolette, che non vengono utilizzati, perché comunque la normativa di base presuppone una presunzione di produzione dei rifiuti e quindi devono contribuire al costo sostenuto per lo smaltimento complessivo, grazie.”

Presidente Rita Sartoni: “Dottoressa Guglielmini, la prima domanda era quella relativa se erano già suddivise le percentuali di zone 277.000 €, cioè il centro storico 118000, quello no.”

Dottoressa Zerbini: “No no, non c'è una suddivisione in zone nelle nell'applicazione della riduzione, non è prevista”

Presidente Rita Sartoni: “Grazie, dottoressa Zerbini, eh grazie Consigliere, qualcun altro consigliere, Rastelli.”

Consigliere Rastelli: “Grazie Presidente ho anche colto valutazioni positive dai consiglieri che mi hanno preceduto.

Mi ha un po', può pensare lo dico chiaramente l'azione dell'intervento del consigliere Scarabelli mi è sembrato decisamente ingiusto nel suo modo di esporre il punto di vista non ci raccontiamo bugie. Qui non è che si tratta di raccontare bugie, si parla di noi. Il tempo sul tema bugia di qualcosa che non è previsto, che sta quindi via quando sarà previsto, si può dare il beneficio del dubbio che ci si può allineare, sappiamo che non è facile, è una relazione puntuale che è chiaro, è oggetto di questa delibera sappiamo che non è facile sappiamo che ci saranno difficoltà, ci sono sempre stati, 11 anni, quando si è iniziato un percorso nuovo sulle... qui a Fidenza, vi sono state polemiche enormi no, in determinate circostanze.

Direi che, visti i numeri attuali, quei provvedimenti hanno pagato, hanno pagato, perché a Fidenza gettito delle tasse, come da normativa, ricopre, copre completamente il costo dello smaltimento e lo fa con tariffe, che sono decisamente competitive rispetto ad altri luoghi, anche altri luoghi. Non voglio dire che siamo i primi della lista ma siamo messi bene nella parte sinistra della classifica se vogliamo fare una comparazione calcistiche che mi piace tanto, peraltro, le tariffe rispetto allo scorso anno sono rimaste pressoché inalterate, ovviamente ci saranno situazioni meno favorevoli, altri più favorevoli, di certo le tariffe quelle domestiche sono rimaste illese. Le tariffe non domestiche sono leggermente aumentati, anzi pace,....., ricordiamolo importante, che la tariffazione della raccolta dei rifiuti a Fidenza è bassa. A fronte comunque di riciclo elevate riciclare non va sempre nella direzione di risparmiare. A riciclare ci risparmia l'ambiente, spesso non si risparmia perché le filiere molte sono all'inizio della loro vita e della loro esperienza, altre sono da migliorare, sicuramente io faccio sempre... che sarebbe sempre più facile rovesciare tutta la nostra spazzatura in gestione che una volta si faceva una volta, c' erano.

Adesso è cambiato il mondo per fortuna.

Si risparmierebbe, ma, quindi, riciclare non è sinonimo di risparmio e preservare i luoghi dove viviamo, perché insomma, la terra, come diceva il Consigliere Cabassa, insomma o meglio, come menzionato, che la terra tanto grande e ci sono migliaia di miliardi di tonnellate da terra verrà danneggiata, noi siamo quelli che ne so. Quindi, insomma, se erano lì a noi una. Quindi teniamolo presente nelle nostre considerazioni e poi, per quanto concerne la regolamentazione, la tariffazione puntuale, staremo a vedere, staremo attenti, vigileremo tutti o lo mettiamo là adesso come punto di contrarietà. in quanto non è presente. Grazie.”

Presidente Rita Sartoni: “Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. tenete presente che abbiamo i due punti e voteremo i due punti separatamente, ma perciò passiamo alla dichiarazione di voto.”

Consigliere Rastelli: “Anch' io ho una domanda, Presidente, due dichiarazioni di voto, una sola, ho capito no, facciamo un' unica dichiarazione o poi votiamo ogni documento, si ogni documento, ogni delibera separatamente.”

Assessore Amigoni: “Scusi, Signor Presidente, posso aggiungere solo una cosa molto veloce per dirvi che avevo già parlato nell'introduzione della fatto che è stata inserita la possibilità, con le nuove regole per le utenze non domestiche, di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale che, detto così non dice tanto però, di fatto artigiani, imprese con certe caratteristiche possono decidere di poterlo fare. Ogni anno potranno farlo entro 31/05 se la data rimane sempre quella di fuoriuscire dal servizio offerto da San Donnino multiservizi e gestirsi in proprio il trattamento rifiuti con altri soggetti privati che siano.

Questo genera un punto interrogativo su quelli che potranno essere effettivamente gli utenti che andranno serviti negli anni prossimi su questo non sappiamo esattamente al momento, quale potrebbe essere l'incidenza di questa scelta legislativa negli anni futuri, quindi questo lo sottopongo come una sottolineatura che apre un punto interrogativo che poi vedremo gli anni prossimi in che cosa si tradurrà effettivamente grazie.”

Presidente Rita Sartoni: “Grazie assessore, prego Consigliere Scarabelli.”

Consigliere Scarabelli: “Sì, volevo fare la mia dichiarazione di voto. Tariffazione puntuale è quando io, a ogni persona faccio pagare quello che produce. Nel momento che non posso farlo puntuale, preciso, non posso chiamarlo puntuale, chiamiamolo, semi-puntuale; quindi, se uno dice una cosa che non è esattamente quello diciamo, una bugia, una non verità, cioè questo non possiamo. E' inequivocabile, quindi, se io vado a fare un condominio e non la singola famiglia non è puntuale e quindi, quando io chiamo puntuale, immagino poi verrà fatta la pubblicità a ognuno chi produce meno pagherà meno. Quindi, bisognerà essere onesti con la spiegazione o precisi, non onesti, perché onesti lo siete, bisognerà essere precisi, con una spiegazione e tornando alla dichiarazioni di voto col visto che c'è questo nuovo, diciamo Regolamento, che comunque se ne parla da gennaio, quindi, lo stiamo già votando adesso, che dobbiamo votarlo adesso, quindi non il prossimo anno. Quindi, il mio voto al Regolamento è no, mentre, come dicevo prima per le tariffe si sono un pochino rimodulato e quindi non si capisce bene se si pagherà di più se si pagherà di meno, perché poi, dopo il saldo, alla fine ok da parte del magazzino potrà essere esentata, ma poi, alla fine i costi sono quelli, quindi un po' si pagherà di più da un'altra parte, quindi è difficile fare un quadro. Penso anche per la stessa amministrazione andare a capire esattamente dove come si andrà a definire. Quindi, il mio voto per il momento è di astensione.”

Presidente Rita Sartoni: “Grazie, consigliere, Scarabelli. Non si sente, qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto? consigliere UNI.”

Consigliere Uni Gian Franco: “Allora il voto mio voto sarà contrario perché ho saputo questa sera che la TARI, la parte variabile, dipende da un calo di fatturato, quindi moltissimi di quelle aziende che hanno il calo di fatturato avranno già avuto ristori economici per l'affitto, ristori economici per il fatturato, qui stiamo parlando di tassazione rifiuti, che dovrebbe essere puntuale, quindi, se io non produco rifiuti, non vedo per quale motivo a voi la parte fissa, ma non il resto. Però non vedo perché debba avere delle separazioni così alte, come ho fatto prima la precisazione e non mi riferisco bar, ristoranti o alberghi, ecco non riferendolo invece, alla TARI ripetutamente. Mentre, a quanto dicono, visto che non è assolutamente, come si può dire, puntuale sul servizio il mio voto è appunto contrario.”

Presidente Rita Sartoni: “Mio, scusi, consigliere UNI, lei ha fatto la dichiarazione di voto per lei e per il consigliere Pollastri, o solo per lei, perché come parlava...”

Consigliere Uni Gian Franco: “come gruppo”

Presidente Rita Sartoni: “Grazie. eh, prego, consigliera Parri,”

Consigliera Parri: “Grazie Presidente. Allora, come ha già anticipato anche il consigliere Scarabelli ma hanno già definito alcuni dubbi, come ha sollevato anche dubbi il Consigliere Cabassa all' intervento di prima, a cui, tra l' altro non tutte le domande sono state risposte, ad esempio per i progetti, eccetera non sappiamo se ci faranno oppure no, ma comunque nella relazione ci sono, ma non si sa neanche a quanto ho capito neanche l' Assessore, se effettivamente saranno fatti o meno.

Per la questione della tariffazione puntuale, non è, come ha già anticipato il Consigliere Scarabelli, una tariffazione puntuale, quindi chiamarla così è anche inappropriato. Inoltre, anche se complessivamente e lievemente, non è cambiata di molto le tariffe sono comunque aumentate, quindi leggero aumento, c'è in ogni caso anche se leggero. Quindi, per queste motivazioni il nostro voto del Gruppo Lega sia sul regolamento che sulla tariffazione sarà contrario.”

Presidente Rita Sartoni: “Nella dichiarazione di voto, consigliere Rastelli.”

Consigliere Rastelli: “Grazie Presidente,

- la nota: la parte fissa che si calcola sui metri quadri è quella che impatta di più decisamente...

- dichiarazione di voto: allora a Fidenza. l' abbiamo capito è virtuosa da quanto ci ha esposto l' assessore. si nota in questa amministrazione una visione per il futuro della gestione dei rifiuti e competenza e priorità l' aspetto ecologico che è quello che viene a tutti. Sia chiaro, non stiamo parlando di azioni da premio Nobel, si fa quanto ci è possibile fare, che è già molto. La direzione sembra decisamente quella giusta, la messa in pratica è compito nostro finché si è qui a vigilare, però la direzione sembra quella giusta, l' obiettivo tariffazione puntuale è un qualcosa che è sfidante sì, perché affinché sia fatto bene, chiaramente sfidante, dobbiamo crederci, ma è qualcosa che adesso non è messo in pratica, ma bisogna ragionare in prospettiva, non con quello che sia. Si è anche lavorato in questi anni, bisogna dare atto, in questi due anni per modulare i costi in base alle emergenza pandemica, preparare le detrazioni per fare votazioni ovviamente non ci può essere perfetti e aderire perfettamente alle esigenze di tutti privati e non privati. Però si è fatto molto, quindi il nostro voto sarà favorevole. Sarà favorevole per entrambi i punti, ma il voto era uno. Un' osservazione la faccio perché sono stati fatti da alcuni Consiglieri due voti separati. Per noi, è semplice, votiamo favorevolmente per entrambe.”

Presidente Rita Sartoni: “Grazie Consigliere Commerci.”

Consigliere Commerci: “ Grazie, signor Presidente, ho cercato di non intervenire nelle spiegazioni perchè, in base all'esperienza, non voglio far perdere al Consiglio comunale, le mie domande vorrei fare il sunto della situazione che un pochettino si è soffermato nella problematica vera del consigliere Cabassa, dove dice che veramente il servizio lascia molto a desiderare. io mi soffermo spesso in centro nelle varie vie del centro, tutti i ragazzi, con quei camioncini non c'è una regola; non c'è un galateo; non c'è una perfezione. C'è solo casino, signori Consiglieri, signor Presidente e assessore che mi sta ascoltando.

Ormai sappiamo le problematiche, siamo stati un pochettino, abbiamo cercato di lasciare delle segnalazioni, ne abbiamo fatti più scritti, cerchiamo, cerca di farle verbalmente ma, signori miei il servizi, deve essere migliorato.

Questo è il problema grosso e nessuno, nessuno l' ha accolto, il servizio deve essere migliorato. Il servizio pecca. Non se ne accorge nessuno, io me ne sono accorto, non c'è un' ora della notte, più sempre questi camion strombazzato, una base all' altra della città. non c'è un ordine del giorno che questi camion sono in giro come dei matti per la città, questo il Consigliere, indipendentemente dal Regolamento, che non sono d' accordo, e dell'aumento che dice che non c'è, ma se non c' erano i

finanziamenti regionali noi lo pagavamo questo ma pagavamo altre tariffe ancora maggiori questo è il vero problema. Il servizio deve essere migliorato, non lo dico io, ma lo dice la gente e si ascolta il giorno per giorno, in giro per la città, io veramente ve lo dico con attenzione, il servizio in questo modo non va. Questo è il problema che non ho posto prima, perché volevo che ascoltasse l' assessore, ma deve essere migliorato.

Per quanto riguarda la mia dichiarazione di voto, per quanto riguarda le tariffe, è contraria, per quanto riguarda il regolamento, è contraria, ma ci tenevo a darvi questa segnalazione, che è importante per la nostra comunità, grazie.”

Presidente Rita Sartoni: “ Grazie Consigliere, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo allora alla votazione prima del punto numero 5, tariffe della tassa sui rifiuti TARI anno, 2021: Approvazione. prego, Segretario. il microfono, Segretario.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Chiedo scusa, okay sul punto 5.

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;
- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;
- Gallicani favorevole;

Presidente Rita Sartoni: “ non si sente Gallicani.”

- Scarabelli, astenuto.
- Uni contrario,
- Parri contraria
- Cabassa contraria;
- Comerci contrario,
- Pollastri contrario.

okay, quindi. 5 contrari, 1 astenuto. 9 favorevoli.

Presidente Rita Sartoni: “Allora, il punto numero 5 passa con la votazione di 9 persone favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.Metto ora in votazione l' immediata eseguibilità del punto prego, Segretario.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi:

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;
- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;
- Gallicani favorevole;

- Scarabelli, astenuto.
- Uni contrario,
- Parri contraria;
- Cabassa contrario;
- Comerci contrario,
- Pollastri contrario.

Qui: 1 astenuto, 5 contrari e 9 favorevoli, prego, Presidente,

Presidente Rita Sartoni: “Grazie Segretario, l' immediata eseguibilità del punto numero 5 passa con come pre... scusate, 9 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.”

Votazione del punto numero 6

allora, alla votazione del punto numero 6 : “Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti, TARI 2021 Approvazione nuovo regolamento. prego Segretario”

Segretario Generale Luigi Terrizzi:” grazie Presidente:

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;
- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;
- Gallicani favorevole;
- Scarabelli, contrario.
- Uni contrario,
- Parri contraria;
- Cabassa contrario;
- Comerci contrario;
- Pollastri contrario.

ok, quindi 0 astenuti, 6 contrari e 9 favorevoli. Prego Presidente.”

Presidente Rita Sartoni: “Ringrazio il Segretario, il punto numero 6 passa con 9 voti favorevoli, 6 contrari e nessun astenuto ora passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità del punto numero sei, prego, Segretario:”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;

- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;
- Gallicani favorevole;
- Scarabelli, contrario.
- Uni contrario,
- Parri contraria;
- Cabassa contrario;
- Commerci contrario,
- Pollastri contrario.

0 astenuti, 6 contrari, 9 favorevoli, prego, Presidente,”

Presidente Rita Sartori: “Ora l' immediata eseguibilità del punto numero 6 passa come prima, con 9 voti favorevoli, 6 contrari e nessun astenuto.”

PUNTO NUMERO 7: *Ratifica della deliberazione della Giunta comunale numero 97 del 20/05/2021 progetto conciliazione, vita al sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi promosso e finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del Fondo sociale europeo 2014 2020 oltre 9 Asse 2 Inclusione priorità 9.4 anno 2021 Adesione, Approvazione, linee guida per suo percorso distrettuale e schema di avviso soggetti gestori, centri estivi, variazione d' urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021 2023 (relatore, Assessore Boselli)*

Presidente Rita Sartori:”Passiamo ora al punto numero 7, Ratifica della deliberazione della Giunta comunale numero 97 del 20/05/2021 progetto conciliazione, vita al sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi promosso e finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 OT. 9 Asse II Inclusione. Priorità 9.4 anno 2021 Adesione. Approvazione, linee guida per suo percorso distrettuale e schema di avviso soggetti gestori, centri estivi, variazione d' urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 relatore, assessore Boselli.”

Assessore Boselli:” Grazie Presidente, buonasera a tutti sì, come appunto dice il titolo di questa proposta di delibera, si tratta di ratificare la variazione di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 approvati in via d' urgenza dalla Giunta comunale, con quella deliberazione citata con la quale i Comuni di Fidenza come Comune capofila del Distretto, quindi a nome proprio e anche di tutti i Comuni del Distretto, approvava l' adesione appunto al progetto di conciliazione, vita lavoro, sostegno alle famiglie con me, come appunto è stato eletto nel titolo. Quindi, sostanzialmente, per sostenere la partecipazione di frequenza ai centri estivi, per andare incontro appunto alle esigenze delle famiglie di questa conciliazione, vita lavoro, brevissima cronistoria la Giunta regionale ha approvato questo progetto con propria delibera del 19/04/2021. Il distretto nel Comitato di distretto del 28/04/2021 ha approvato appunto l' adesione, come distretto, a questo progetto e anche a nome di tutti i Comuni del Distretto, e il Comune di Firenze è stato confermato quale Comune capofila, quindi con il compito anche di coordinamento e di gestione del progetto di conciliazione e con quindi, il compito di esperire tutte quelle che erano le formalità, i passaggi, l' iter per poter portare avanti questo discorso.

Con la delibera di Giunta abbastanza complessa, si è quindi aderito in qualità di capofila e per conto dei Comuni al progetto. Si sono approvate le linee guida relative alle modalità di programmazione e gestione, si è approvato lo schema di avviso pubblico per l' individuazione dei soggetti gestori dei centri estivi che intendono aderire al progetto, che ha approvato lo schema di avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per l' assegnazione dei contributi alla

copertura dei costi di frequenza si è ovviamente approvato in via d'urgenza che può dar luogo a tutte queste attività anche la variazione di bilancio per, ovviamente, registrare la variazione in aumento di 141.097.”

Presidente Rita Sartoni:”grazie assessore, chi vuole la parola? qualcuno vuole intervenire dei consiglieri?”

Consigliere Comerci:” perciò è burocraticamente una delibera che va.”

Presidente Rita Sartoni:” Consigliere Scarabelli.”

Consigliere Scarabelli:” sì, come diceva il mio collega, Consigliere Comerci, è una delibera importante, era una cosa che alle fabbriche serve, è un buon aiuto, perché il momento per chi ha figli, l'estate è sempre un momento di difficoltà sull'organizzazione, soprattutto sui costi per i centri estivi è come un costo organizzarli costa tanto anche alle famiglie. Molte famiglie hanno proprio dei salassi. L'unico punto è che arriva un po' tardi questa delibera perché, ma non perché sia colpa del Comune ma proprio per il livello in generale, perché molte famiglie fino ad oggi non sapevano, se iscrivere i ragazzi ai centri estivi, perché non sapevano ancora se per caso avevano diritto a questi...”

Consigliere Gallicani:” ma non è vero era su tutti gli organi di stampa

Presidente Rita Sartoni:”Consigliere Gallicani, la prego,”

Consigliere Scarabelli: ”la stiamo votando adesso organi di stampa, quindi fino a ieri era ancora un'informazione, non era ancora possibile, ad esempio non so ancora quali, su tutti i centri estivi abilitati,; cioè o se è uscito è uscito da poco. Quindi, io la prenotazione non la posso fare al 30/06, ma devo sapermi organizzare almeno già i primi di giugno, prima ancora che la squadra finisce quindi era su tutti gli organi di stampa, ma le persone però hanno avuto questo problema, quindi forse si è parlato poco. Si è parlato poco in giro, quindi non sto dicendo che è una cosa negativa, anzi, ho fatto un appunto che purtroppo si è arrivato un po' tardi, ma probabilmente non è stata colpa del Comune, ma è stato tutto un iter che è stato un po' in ritardo a causa della pandemia immagino, ecco, quindi non era assolutamente niente così, quindi assolutamente ben venga a recepire questa cosa.”

Presidente Rita Sartoni: “ ci sono anche altri interventi, così poi, se ci sono delle domande e poi facciamo rispondere all'assessore una volta a tutti. Consigliere Gallicani se voleva dire qualcosa.”

Consigliere Gallicani:” no, no, dico che la prenotazione del centro estivo dei miei figli l'ho fatta a cuor molto leggero, perché su tutti gli organi di stampa e sulle newsletter regionali questa cosa era ampiamente anticipata, quindi non ho avuto l'ansia che ha avuto il Consigliere, ecco.

Presidente Rita Sartoni: “Grazie. qualcun altro? non ci sono non ho altre domande, faccio rispondere l'Assessore, prego Assessore Boselli.”

Assessore Boselli:” io rispondo ovviamente per quanto riguarda il Comune di Fidenza, perché, per l'amor di Dio, direi che sono stati due anni, dove, dal punto di vista degli uffici ai quali io sinceramente non posso che fare, i complimenti per come si sono mossi e il problema è stato quello di sempre questo start and go, aspettare che uscissero alle linee guida poi partire di corsa e fare i salti mortali per fare quello che era da fare e via dicendo. Vi do solo qualche dato giusto per dare

conto di questa situazione. Allora questa delibera è andata in Giunta, il 20/05 è andata quando ancora si attendeva che uscissero le linee guida nazionali e linee guida regionali e il problema è che ci si è posti, è stato quello di dire, come facciamo andare ad impegnare i gestori di centri estivi ad adottare, a impegnarsi ad adottare delle linee guida che ancora non erano uscite e che potevano essere anche talmente vincolanti poi da costituire un problema per alcuni di questi gestori. Al 20/05, siamo usciti comunque e fortunatamente, visto che ormai si stava dicendo che sarebbe uscito il 21/05, sono uscite le linee guida nazionali. Il giorno dopo e il 24/05 sono uscite le linee guida regionali. Fortunatamente, in questo 25/05 si è potuto pubblicare l'avviso quando già i gestori potevano sapere quali erano gli impegni ai quali si andavano ovviamente a vincolare. Questo per dirvi come, appunto l'attività si è sempre legata a quello che ci arriva, ovviamente da altre sedi istituzionali. Io credo che nei limiti di quello che si poteva fare, tutto sia stato assolutamente tempestivo, pur rendendomi anche conto del fatto che è ovvio che le famiglie dovrebbero sempre avere tempi più lunghi per la programmazione e quant'altro. Si cerca sempre di fare in modo che comunque cioè di privilegiare la possibilità di partire con i servizi. Ovviamente, non appena questo sia possibile, dopodiché il fatto che le linee guida sono uscite 21/05 24/05 possa essere d'accordo anch'io che probabilmente sarebbe opportuno uscire anche un po' prima. Però sappiamo sentiamo tutti i giorni dibattiti in televisione sulle diverse posizioni, su cosa fare o non fare ancora a settembre, e vedremo cosa succederà ad esempio, con la scuola e noi, come al solito, faremo i salti mortali per cercare di adeguare le tempistiche del Comune a quelle che sono le tempistiche nazionali e regionali.”

Presidente Rita Sartoni: “grazie Assessore. se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. dichiarazioni di voto? Consigliere UNI.”

Consigliere Uni:” Visto che questa delibera è a favore delle famiglie il nostro voto sarà favorevole.”

Presidente Rita Sartori: “grazie, consigliere Scarabelli.”

Consigliere Scarabelli:” sì, quindi, proprio perché non ero veggente, nel senso che ho letto gli organi di stampa, il sito del Comune, del bando che è stato pubblicato con le graduatorie uscito 18/06; quindi, io non è che avevo l' ansia, però magari le persone avevano un po' saputo prima, avrebbe fatto piacere, ma come detto non è detto che sia colpa l' amministrazione, anzi, come ha detto l' assessore Boselli, dobbiamo ringraziare gli uffici che hanno lavorato in maniera più facile per avere il prima possibile, ma a parte tutto il mio voto comunque è favorevole.

Presidente Rita Sartori: “ah, prego, Consigliere Rastelli.”

Consigliere Rastelli:” sì, con questa delibera focalizziamo l' aspetto, noi recepiamo la variazione di bilancio positiva, più 141.000€ sul nostro bilancio era appunto l' attività dei centri estivi, quindi ovviamente il voto deve essere favorevole, per un' attività di questo tipo con variazione positiva, grazie.”

Consigliera Parri:” Grazie, Presidente, sì, essendo appunto una variazione positiva, come diceva il collega Rastelli, quindi arrivano dei finanziamenti direttamente dalla Regione per, per appunto, le famiglie e per i centri estivi, anche il nostro voto sarà favorevole.”

Presidente Rita Sartori:” grazie Consigliera, Presidente, prego, Consigliere Commerci”,

Consigliere Commerci:”grazie ringrazio l' assessore Boselli, che sempre è premuroso a lavorare in

anticipo, ma è un buon assessore, sa che deve sempre lavorare in anticipo per avere le risposte dei suoi cittadini, quindi il nostro voto è favorevole e grazie.”

Presidente Rita Sartori:” allora, se non ci sono altri, mi sembra che non ci siano altri. sì, passiamo alla votazione del punto numero 7, allora non lo rileggo tutto, punto numero 7, Segretario.”

Segretario Luigi Terrizzi” sì, allora:

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;
- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;
- Gallicani favorevole;
- Scarabelli favorevole.
- Uni favorevole;
- Parri favorevole;
- Cabassa favorevole;
- Comerci favorevole;
- Pollastri favorevole;

favorevoli unanimi.

Presidente Rita Sartori:” Il punto numero 7 passa con 15 voti a favore di unanimità e mettiamo ora in votazione l' immediata eseguibilità, prego, Segretario.”

Segretario Luigi Terrizzi”

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;
- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;
- Gallicani favorevole;
- Scarabelli favorevole;
- Uni favorevole;
- Parri favorevole;
- Cabassa favorevole;
- Comerci favorevole;
- Pollastri favorevole;

15 favorevoli unanimi, prego, Presidente.”

Presidente Rita Sartori:” allora anche l' immediata eseguibilità del punto numero 7 passa con 15 voti a favore 0 contrari, 0 astenuti, all'unanimità come sopra.

PUNTO NUMERO 8: *Ratifica della deliberazione di Giunta di Giunta comunale numero 100 del 20/05/2021 Programma di recupero di alloggi e di immobili di edilizia residenziale pubblica lettera decreto ministeriale numero 189 del 13/11/ 2020 contributo concesso dalla Regione, Variazione urgente del bilancio di previsione 2021 2023 ai sensi dell' articolo 175, comma 4 del decreto legge 267 2000 (relatore Il Vice Sindaco Malvisi)*

Presidente Rita Sartori:” Passiamo ora al punto numero 8, Ratifica della deliberazione di Giunta di Giunta comunale numero 100 del 20/05/2021 Programma di recupero di alloggi e di immobili di edilizia residenziale pubblica lettera A) decreto ministeriale numero 189 del 13 11 2020 contributo concesso dalla Regione, Variazione urgente del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell' articolo 175, comma 4 del decreto legge 267/ 2000 relatore. Il Vice Sindaco Malvisi “

Vicesindaco Davide Malvisi: “ Con questa delibera andiamo a ratificare, si chiede al Consiglio comunale di ratificare la deliberazione di Giunta comunale numero 100 del 20/05/2021, per iscrivere nel bilancio di previsione un contributo regionale destinato all'edilizia residenziale pubblica.

Sostanzialmente a seguito di economie accertate sul bando approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 10, 19, quindi 1.019 del 03/08/2020 per intero e che ha riferito esclusivamente a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'o.g.r. la regione Emilia Romagna ha recuperato su questo fondo complessivo, per un totale di 650.587 € da destinare nuovamente agli interventi di ripristino degli alloggi compresi nel predetto programma di recupero. Quindi, sostanzialmente risulta che dello scorrimento della graduatoria è risultata l' assegnazione qui al Comune di Fidenza per 27000 euro esigibili nell'annualità 2021 per il ripristino destinato alla riqualificazione di alloggi gestiti da Acea e situate rispettivamente in via Piscina numero 3, per il quale è previsto il contributo di 13.000 €; via Piave numero 19 per il quale è previsto il contributo di 14.000€ somma che si aggiunge a 92.498€ già assegnati in precedenza con il primo bando. Quindi, poiché sostanzialmente i lavori e ammessi al finanziamento dovevano iniziare concludersi, avevano un arco temporale ben definito di 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento al fine di poter assumere le predette obbligazioni giuridicamente vincolanti, chiaramente la Giunta comunale, come dicevo in precedenza, ha dovuto porre in atto la delibera numero 100 del 20/05/2021, quindi sostanzialmente oggi chiediamo di ratificare questo impegno per i fondi appena elencati.”

Presidente Rita Sartori: “Grazie Vicesindaco. ci sono domande? consigliere Cabassa.”

Consigliere Cabassa: “E chiedo questi due interventi da questi finanziamenti su questi due appartamenti più luce e gas e se non ho capito male un' altra quota, quindi questi due appartamenti vengono già ristrutturati e quanto è la quota che manca e che dovrà mettere il Comune?

Nel senso, hanno necessità di interventi perché sono inagibili e quindi non si possono dare in uso o è solo un miglioramento e in capo a loro questi due appartamenti, perché se non so quanti appartamenti possono essere inagibili e non ha ancora dato in affitto o in uso insomma a chi ne ha bisogno quindi capire quanto costa al Comune, poi mettere a posto e lui gli appartamenti oltre alla quota che viene appunto data dalla Regione.”

Vicesindaco Davide Malvisi : “Chiedo all'architetto se, invece, entriamo un po' più nel dettaglio.

Architetto Gilioli: “Una volta che sono liberati, gli appartamenti di edilizia residenziale pubblica per essere rioccupati, necessitano di una verifica in modo ordinario, necessitano di lavori di

manutenzione ordinaria, scusate il gioco di parole, se non di manutenzione straordinaria. E' la ragione per la per cui lo Stato al fine di accelerare gli interventi di ripristino assunto l' atto che citava prima l' Assessore e ha attribuito i fondi alle Regioni, quindi questi due interventi con i fondi che ci sono stati attribuiti, sono completi vengono completamente riadattati e resi pronti per l' uso. Allo stesso modo, anche gli interventi finanziati precedentemente quei 92000 euro costituivano interventi completi per rendere di nuovo assegnabili a chi sta nelle graduatorie di alloggi di edilizia residenziale pubblica.”

Presidente Rita Sartori: “ Grazie architetto, qualcun altro vuole intervenire? Scarabelli, consigliere Scarabelli?”

Consigliere Scarabelli: “Si una domanda che avevo fatto anche in Commissione; questi soldi, come mai l' individuazione di questi due appartamenti rispetto ad altri; cioè sono quelli messi peggio, è stata.. cioè era una curiosità...perché su migliaia di appartamenti che ci sono ormai con quali criteri sono stati scelti questi due.”

Presidente Rita Sartori:“ Architetto risponde l' architetto o il Vice Sindaco? architetto prego..”

Architetto Gilioli:“Allora, lo diceva anche questo, l' atto statale prevedeva il formarsi di graduatorie per tipologia di intervento sulla base delle caratteristiche dei singoli alloggi, quindi Acer, che è il nostro soggetto concessionario che gestisce gli alloggi di edilizia residenziale pubblica nel nostro Comune, sulla base degli alloggi non già occupati, ha stilato, ha compilato le schede evidenziando quelli che correttamente potevano stare nella tipologia “A” o nella tipologia “B” ed evidenziando quali erano i costi di ripristino. Ciò ha determinato, a seconda dei punteggi, il formarsi di una graduatoria e quindi, per rispondere a quello che chiedeva il consigliere, vi è stato un lavoro tecnico rispetto alle caratteristiche mancanti che fossero impianti piuttosto che interventi sui serramenti piuttosto che sistemazione dei servizi igienico alto. Si configura la posizione in graduatoria di tutti gli alloggi, non solo del Comune di Fidenza, ma di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica nel tessuto regionale.”

Presidente Rita Sartori:“ E grazie a qualcun altro, vuole intervenire? Qualcun altro vuole intervenire? si potrebbe andare a dichiarazioni di voto, sì, passiamo alla dichiarazione di voto, voglio far presente Segretario che il Consigliere Gallicani ci' ha abbandonato perché ha il figlio che non sta bene, perciò mi ha appena avvisato che doveva assentarsi.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Grazie Presidente, allora la vediamo di mettere in votazione. la dichiarazione di voto c'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto? lo metto in votazione, Consigliere Rastelli, prego”

Consigliere Rastelli: “ Si, sarò velocissimo.. anche in questa delibera noi ratifichiamo una variazione positiva di bilancio, diciamo questa delibera è puramente contabile. Bene fare domande in questa sede, però ci tengo a precisare che noi qui dobbiamo registrare una variazione positiva e quindi il nostro voto sarà certamente favorevole.”

Presidente Rita Sartori: “Grazie, consigliere Rastelli, consigliere Scarabelli”

Consigliere Scarabelli: “ Legittimo fare domande, perché poi, anche se devo accettare i soldi, devo capire perché questi soldi vengono dati, quindi mi sembra una considerazione un po' così. Ho fatto una domanda, ho avuto una una risposta che mi ha anche soddisfatto anche tanto così, anche se le persone mi faranno delle domande del perché abbiamo votato, so che risposta dare la risposta

giusta, corretta e il mio voto sarà comunque favorevole.”

Presidente Rita Sartori: “ il Presidente.....consigliera Parri...”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “ Non ho capito bene, Scarabelli è un voto favorevole o non ho capito “

Presidente Rita Sartori: “Si favorevole,”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “ sì, ok, grazie”

Consigliere Parri: “Presidente, sì, ricorda il Consigliere Rastelli che questo è anche il luogo per fare le domande, quindi se non le facciamo qui, dove le facciamo e anche il nostro voto sarà favorevole.”

Presidente Rita Sartori: “Consigliere Uni?”.

Consigliere Uni: “Anche il nostro voto del Gruppo Misto è più che positiva, la questione”

Consigliere Comerci: “Sì, Presidente, anche la mia dichiarazione di voto è favorevole. Sappiamo tutti, siamo tutti semplici Consiglieri, anche se abbiamo l' esperienza, cerchiamo di parlare tutti, quindi sappiamo che il finanziamento erogato dalla Regione è giusto che le domande si facciano altrimenti il Consiglio comunale non avrebbe senso. Il mio voto è favorevole.”

Presidente Rita Sartori: “Qualcun altro vuole intervenire?Allora, passiamo alla votazione.”

Votazione del punto numero 8. Sempre la delibera di ratifica della deliberazione di Giunta comunale numero 100 del 20/05 Programma di recupero e di alloggi e di immobili di edilizia residenziale pubblica lettera decreto ministeriale 189 del 13/12/2020 il contributo concesso dalla Regione variazione urgente del bilancio di previsione 2021/2023 prego, Segretario”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Grazie Presidente:

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;
- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;
- Gallicani favorevole;
- Scarabelli favorevole;
- Uni favorevole;
- Parri favorevole;
- Cabassa favorevole;
- Comerci favorevole;
- Pollastri favorevole;

14 voti favorevoli, unanimità, prego, Presidente”

Presidente Rita Sartori:“Grazie Segretario, anche l' immediata eseguibilità del punto numero 8. passa con 14 voti favorevoli all'unanimità; passiamo ora alla votazione dell'immediata unanimità sempre del punto numero 8.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Grazie Presidente:

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;
- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;
- Gallicani favorevole;
- Scarabelli favorevole;
- Uni favorevole;
- Parri favorevole;
- Cabassa favorevole;
- Comerci favorevole;
- Pollastri favorevole;
-

Presidente Rita Sartori:“Anche l'immediata eseguibilità passa con 14 voti favorevoli. Passiamo ora al punto numero 9.

Punto numero 9: investimenti per il triennio 2021 2023, Variazione al bilancio di previsione e disposizioni conseguenti approvazioni relatore Vice Sindaco. Davide Malvisi,

Presidente Rita Sartori: “Prego, Vicesindaco:”

Vicesindaco Davide Malvisi: “Con questa delibera viene proposta una variazione al bilancio di previsione 2021/2023 al fine di iscrivere i nuovi contributi agli investimenti o iscrivere la quota investimenti già previsti, vado ad elencare sostanzialmente quello che voi avete visto negli allegati. Nel 2021 viene iscritto il finanziamento regionale di 320.000 euro che riguardano interventi di messa in sicurezza del bacino collinare del torrente Stirone e l' intervento né specifico, insomma, riguarda sia il completamento di una vasca di laminazione superiore a Chiotto della città della zona. Per capirci di Sala San Michele Campania, sia la realizzazione di una vasca di emanazione su un suo affluente posto più a sud in locali, tra cui due Santa Margherita, la vasca di laminazione su o a Chiotto è complementare a quella già in corso di progettazione nell'ambito di un altro progetto finanziato, mentre l' altra che di cui parlavo prima che, per esattezza è Rio Ermellino è in adiacenza all'affluente del reo Pacchiotti quindi sarà realizzato in prossimità della strada provinciale per esattezza alla SP 71.

Sempre nel 2021, vengono iscritti due contributi statali di 130.000 € ciascuno assegnati per la realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. I primi 130.000 € vengono destinati ad interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione, mentre i secondi vengono destinati per il rifacimento della copertura e del Centro diurno “Il ponte”.

Poi ci sono 231.612 € che sono contributi regionali per il programma di recupero alloggi ERP, di cui:

- 72.653 € sono per via Meucci;
- 96.460 per via Baracca ;
- 62498 per ulteriore quota, che si aggiunge a 30.000 € già previsti nel 2020, nell'ambito del programma straordinario 2020 /2022, che poi era quello riferito alla delibera precedente, a completamento, invece, per le bonifiche e iscriviamo 500.000 € che in poche parole costituisce il saldo del contributo statale di fumosi.
- 4 milioni di euro di competenza del Ministero dell'ambiente che ci sono stati concessi tramite l' accordo di programma quadro del 30/07/2019 per il primo e secondo stralcio funzionale agli interventi di bonifica sull'ex Carbochimica, poi vengono iscritti alle quote e fino ai 500.000 € nel 2021 e 220.251 del 2022 a finanziamento della viabilità sud autonome Boschini oppone per capirci il 4 sta quarto ed ultimo stralcio della tangenziale sud, di Fidenza pari a complessivi che risulta come complessivo progetto di 2.400.000 € di cui avevamo già discusso. Avevamo già votato anche alcune delibere. Un milione di euro è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna e 1.400.000 sono stati finanziati chiaramente dal Comune e con i proventi che sono pervenuti dalla cessione di reti gas di Fidenza, invece, nell'ambito della riqualificazione dell'area sportiva Azalee, iscriviamo il 95.000 € complessivi finanziati con proventi edilizi per la realizzazione di un pozzo irriguo.

Nel 2022, invece, trovate la spesa di 1.200.000 da finanziarsi per 1.000.000€ con un contributo statale, però 200.000, componenti edilizi per la realizzazione del polo dell'infanzia aquilone, considerate che questi progetti sia questo che il successivo di cui vi parlerò da votare sono poggiati, che nascono da un' esigenza, da una forte richiesta che c'è all'interno di queste scuole, di presenza, numero e di necessità di rispondere alle domande dei cittadini e dei propri figli che chiaramente chiedono di uno spazio dedicato e in particolare per quanto riguarda l' aquilone incide, i temi inseriranno due nuove sezioni, una di materna e una di nido collegate da uno spazio comune adibito alle attività libera che mette in comunicazione diretta sia la sezione del nido che i servizi esistenti: mensa, lavanderia e così via,..

Con le nuove, chiaramente, sezioni di scuola dell'infanzia che dovrebbero essere realizzati si intende inoltre, invece, come vi dicevo, ampliare. Quindi, anche un intervento sulla scuola materna può dare, dotandolo di una nuova sezione completa, chiaramente, di tutti i necessari servizi, spazi esterni dedicati, che sarà invece questa collocata sul fronte di via Isonzo e collegata con la struttura esistente viene pertanto iscritta nella sezione annuale 1023 del bilancio, la previsione finanziaria di 600.000 €.

Per questo intervento da finanziarsi per 500.000 € con un contributo statale e per ogni 100.000 € con proventi edilizi del Comune, poi vengono iscritti per terminare due contributi statali: uno, il primo è il contributo di 3.750.000 € è destinato alla ristrutturazione dell'edificio degli ex licei, che assolverà chiaramente l' obiettivo, è quello di assolvere a questa nuova visione di funzioni pubbliche per le giovani generazioni. Nuove somme di società, invece secondo contributo, è di 1,250000€ è destinato alla manutenzione straordinaria e funzionalizzazione del palazzo Porcellini che avete visto, è stato già oggetto di interventi di riqualificazione sismica ed energetica.

Le ultime queste ultime due, diciamo così voci, e che ho elencato sia degli ex licei che di Palazzo Porcellini questi ultimi due contributi. L' approvazione è importante in un momento che la loro concessione è ovviamente subordinata all'inserimento dei relativi interventi nel programma triennale dei lavori pubblici e deve essere necessariamente approvato dal Consiglio comunale entro la data di assegnazione, in questo caso del contributo statale.

Presidente Rita Sartori: “Grazie Vice Sindaco, ci sono domande ? consigliere Cabassa.”

Consigliere Cabassa: “Grazie. spero di non dare troppo fastidio consigliere perché faccio le

domande, ma ho proprio in Commissione, ma non c'era l'architetto che non poteva darci risposte tecniche, diciamo, mi scuso in anticipo, ecco, non voglio far perdere tempo.

No, l'unica cosa che mi è balzata all'occhio sono questi interventi sono il 95000 euro del pozzo alle azalee.

Ora, io ho fatto un posto a casa mia, un anno e mezzo fa, mi chiedo come si fa arrivare a 95.000€, siccome in Commissione mi è stato detto che sono soldi che arrivano e quindi votare e tacere, ma dico perché quando i soldi, ma spenderli, sì, cioè mi chiedo, capisco che forse è un servizio del quartiere.... ma dai 10.000 che ho speso io ai 95.000 alla fase della capillare. se posso avere un chiarimento. “

Vicesindaco Davide Malvisi: “raccolgiamo tutte le domande così. diciamo di no, **-Consigliere Cabassa:** “scusate un attimo l'efficientamento dell'illuminazione, colgo l'occasione magari così evito di fare un'interrogazione in più, visto che ce ne sono tanti indietro. la famosa piazza Gramsci che a dicembre ci è stato risposto che veniva un paio di mesi sistemata, ma abbiamo ancora tutte le luci, quelle poche rotte, la risposta era stata che l'illuminazione era garantita dai lampioni, ma qui non è un problema di illuminazione, ma di decoro urbano, anche se fosse un tema che il decoro urbano a qualcuno non piaceva, visto che avevate bocciato la proposta di e così però insomma fa veramente schifo grazie.”

Presidente Rita Sartori: “consigliera Parri”

Consigliera Parri: “Sì, grazie Presidente, io vorrei chiedere il perché degli ultimi due progetti presentati quelli fonte di finanziamento statale perché appunto avete scelto proprio quelli nell'area centrale della città e non magari altri sviluppati in diversi quartieri o aree più periferiche, perché comunque, se non ricordo male, il comma della legge, appunto 160 dice contributi per investimenti, di progetti di rigenerazione urbana non specifica per il centro città ma in generale; quindi, perché erano stati scelti quelli in particolare visto che per Palazzo Porcellini, diciamo si sta rifacendo completamente e quindi, diciamo una ristrutturazione importante è già stata fatta e anche sui licei è stato risistemato, anche se non completamente da pochissimo tempo stessa cosa la piazza svelata, che purtroppo io ci passo frequentemente e le quelledi panchine che ci sono non sono praticamente utilizzabili perché tutte le assi sono rotte, eccetera, quindi magari investire soldi in una struttura, poi vediamo che adesso non è non si fa neanche la minima intenzione. Volevo capire perché è stato scelto di spendere, appunto, di creare questi progetti per la stessa zona.”

Presidente Rita Sartori: “Consigliere UNI.”

Consigliere Uni: “ Grazie Presidente. Avendo due punti che non ho chiari. Pagina 2, nella parte finale, c'è scritto completamento, bonifica Carbochimica.

Viene scritto i 500.000 euro era per completare i 4 milioni che aveva mandato il Ministero volevo chiedere è completato con questi 500000 da bonifica di Carbochimica no, se non è completata al quale percentuale di lavori siamo, con questi 500.000, arriviamo al 20 50 100%;

La seconda domanda era che vedo lì, a pagina 4 della terza ...vengono nel suo bilancio, ho capito, per prendere un finanziamento, eventualmente un contributo.

Dopo volevo chiederle se questi due contributi, Piazza svelate e Palazzo Porcellini in tutto sono 5 milioni di euro, quindi cifre importanti, se non avere il contributo, se vengono ugualmente mantenuti poi a bilancio oppure vengono fatte altre scelte. Grazie”

Presidente Rita Sartori: “domande ? abbiamo finito le domande cominciamo con allora le risposte, vice Sindaco comincia lei?”

Vicesindaco Davide Malvisi: “Preferisco rispondere io chiaramente, ove possibile, poi con l' intervento dell'architetto Gilioli.

Allora, per quanto riguarda le domande di consigliere Cabassa pozzo delle azalee, allora lì abbiamo una situazione in cui ha ceduto la camicia interna del pozzo, è un pozzo che è frutto di una convenzione quando è nato il quartiere che negli anni ha sempre alimentato sia da parte delle abitazioni che il campo sportivo, diciamo così, l' esigenza che oggi credo che sia sempre stato frutto anche di lamentele dei cittadini stessi e a quella di realizzare due, due pozzi o comunque una soluzione che desse no dividesse nel servizio al campo sportivo rispetto alle abitazioni, quindi a un intervento più corposo rispetto all'attuale è da mettere a sistema in termine più corretto e più consoni in base all'esigenza perché rispetto,c' era anche un regolamento condominiale, dopo approfondita no, visto la situazione e comunque le esigenze sono cambiate nel tempo, chiaramente rispetto a quando era stato fatto quel regolamento, quindi, insomma, sostanzialmente, la necessità di erogazione dell' acqua, quindi di servizio alle abitazioni e al campo sportivo, è cambiata negli anni sovrapponendosi le richieste, ovviamente il pozzo esistente non poteva dare una risposta adeguata, oltre che, ripeto, avendo avuto un cedimento o più strutturale, era necessario, indispensabile rifarlo. Nell' occasione abbiamo colto la possibilità di farlo e di separare i due servizi e, credo, dando una risposta migliore a tutte le esigenze. Ecco sostanzialmente.

Per quanto riguarda Piazza Gramsci, l' intervento della pubblica illuminazione in cui parlavamo del finanziamento, avremmo ognuno un finanziamento che risponderà alla riqualificazione. Lo dico per il Consigliere commerci che spesso mi redarguisce con interno interpellanza. Riguardo, quindi, l' illuminazione di Piazza Repubblica riguarderà, come richiesto anche dal Consigliere Cabassa la risposta per la riqualificazione e la sostituzione dei punti luce riguarderà l' intervento in piazza Grandi invece anche, quindi con un miglioramento dell' illuminazione perché comunque quella piazza, seppur ha una valenza di un certo tipo quindi, anche rispondendo alle richieste e le esigenze della Soprintendenza, alla necessità, credo palese di essere illuminata in modo migliore, adeguato, quindi, sostanzialmente questo è per quanto riguarda il contributo dell'illuminazione.

Per quanto riguarda le richieste della consigliera Parri gli ex licei e Palazzo Porcellini, perché io credo, tutta l' Amministrazione crede in questo tipo di richieste di finanziamento dei termini per cui l' impegno che c' eravamo presi, che abbiamo portato avanti dal 2015 arrivare ad oggi di riportare a nuova luce quello spazio del centro storico, se si ricorda, diciamo una parte, diciamo così, coperta chiusa. Quindi, si era lavorato per ripristinare una possibilità di fruizione di quell'edificio, seppur parziale, perché chiaramente proprio questi 3 milioni di euro chiaramente servono per dare una rifunzionalizzazione completa e restituire a pieno regime un immobile del nostro patrimonio storico che credo che sia importante per Fidenza. Abbiamo fatto tanti investimenti negli anni per dare continuità e, soprattutto, caratterizzare al meglio, con anche efficientamenti energetici, insomma, interventi di riqualificazione complessiva, tutto il nostro patrimonio cittadino sostanzialmente.

Quindi, lasciare e quindi l' occasione era quella di dare continuità a un' attività che avevamo intrapreso di miglioramento di quell'area e soprattutto di quell'edificio centrale della città.

Per quanto riguarda Palazzo Porcellini, come dicevo, si è fatto un intervento molto importante a livello sismico, un intervento molto importanti di riqualificazione energetica. Questo ulteriore contributo servirebbe a ridare una rifunzionalizzazione complessiva all'edificio, ricavando spazi oltre che per gli uffici, tra una risposta degli spazi degli uffici tecnici che ovviamente erano ubicati all'interno e dovranno ritornare nel palazzo Porcellini, ma anche ricavando spazi dedicati alla città dedicate alla collettività, dedicati a punti d' incontro, quindi, per se vi ricordate il piano, diciamo così dove c' era il tribunale sarà ridestinato ad una nuova funzione pubblica. Quindi, sostanzialmente crediamo che anche lì ci sia la necessità di concludere un percorso che abbiamo fatto due anni fa.

Per quanto riguarda le bonifiche, adesso l' importante era che fa sintesi della conclusione del contributo statale, non so l' architetto per quanto riguarda se vuole fare il punto della situazione dei lavori dell'intervento della bonifica, insomma sostanzialmente di quell'area. Magari, preferisco che

sicuramente è più chiaro, più preciso.

Architetto Gilioli: “ Si, come abbiamo avuto modo, non ricordo se in Commissione, in una seduta di Consiglio comunale, già di esplicitarlo, quello che avviene stasera nell'operazione di armonizzazione contabile è semplicemente la reiscrizione nell'annualità competente di risorse che sono già attribuite, queste risorse fanno riferimento all'ultimo accordo di programma quadro che abbiamo approvato in Giunta nel 2019, il 30/07/2019 e che ha visto l' attribuzione a Fidenza in modo conclusivo di un contributo statale di 7.850.000 euro che è fatto primariamente da tre voci, i 4000000 che ricordava prima l' Assessore, un trasferimento di risorse non utilizzate nell'altro sito di interesse nazionale fra tanto declassato a sito di interesse regionale che Sassuolo e Scandiano abbiamo un 1700000 euro e l' attribuzione di fondi FSC e un' altra cifra analoga di 1800000 euro.

Con questi tre interventi noi eseguiamo lavori, completiamo CIP, salvo una piccola parte dove abbiamo proprio rinvenuto nelle ultime fasi di lavorazione una presenza residua di piombo tectile su cui stiamo intervenendo proprio in queste settimane. Avanziamo nel completamento di San Nicomede e realizziamo lavoro in capo chimica per 4839000 euro.

I lavori fatti in Carbochimica, sempre in quell'accordo di programma quadro, in quella precedente conversazione facevamo presente come l' accordo sottoscritto con il Ministero e con la Regione dimensionava all'ulteriore fabbisogno necessario per completare tutto il SIN in 10,88 milioni di euro che devono essere utilizzati tutti in Carbochimica ad oggi in Carbochimica, abbiamo sostanzialmente investito circa 12 milioni di euro. Ne abbiamo investito quando abbiamo spesi questi e che sono stati iscritti a bilancio, ne avremo bisogno di ancora 10,88 per arrivare a chiudere anche l' ultima area che compone il SIN.

Quindi andando a un ragionamento di percentuale con l' esecuzione dei lavori per le risorse già attribuite siamo leggermente sopra al 50% del valore complessivo. Abbiamo bisogno di risorse per ulteriori per completare le risorse ulteriori verranno attribuite a Fidenza con lo sblocco dei finanziamenti europei e ordinari della programmazione 2021 2026 dove è già stata dal Ministero dell'ambiente, fatta l' istruttoria preliminare e vede il nostro sito nelle priorità di intervento, fosse solo perché nel panorama nazionale rappresenta sicuramente il caso di SIN più avanzato dell'esecuzione delle bonifiche.

Vicesindaco Davide Malvisi: “ Non so Ing. UNI aveva chiesto per gli uffici o espandersi”

Architetto Gilioli: Ovviamente questa è una risposta, sì, mi scuso. è una risposta che non è solo tecnica, in questa fase la condizione necessaria, lo diceva l' assessore era condizione necessaria per accedere al finanziamento, avere l' iscrizione, l' approvazione aggiornata del programma opere pubbliche come un allegato del DUP entro la data in cui i finanziamenti verranno attribuiti e dopo aver variato il programma stesso delle opere pubbliche in sede di Giunta. Come ammesso dal bando come voi avrete visto, noi abbiamo indicato l' annualità 2022, ovviamente contiamo molto di poter essere tra i Comuni finanziati in sede, poi di formazione del bilancio nuovo del bilancio 2022- 2024 si prenderanno a fronte di un' attribuzione dei finanziamenti, ovviamente determinazioni, conseguenti, ma insomma, diciamo io di più, non so se l' Assessore vuole aggiungere altri temi, è chiaro che la priorità lo costituiscono, indipendentemente dall'attribuzione finanziamenti statali, ricordo come su questo bando ci sono 800 milioni 900 milioni di risorse statali e vengono attribuite a questo bando circa 3 miliardi di euro che fanno riferimento ai fondi del PNR e quindi confidiamo che dentro questo meccanismo complessivo anche la nostra candidatura possa avere possa essere riconosciuta tra gli interventi finanziati.

Presidente del Consiglio Rita Sartori: “ Grazie architetto, grazie al vicesindaco. Consigliere Rastelli.”

Consigliere Rastelli: “Grazie Presidente. Io volevo innanzitutto assicurare il Consigliere Cabassa l'

aspetto, io non c'è mai bisogno, ma non subirà.--**Presidente Rita Sartori:** “Scusi Consigliere un attimo, per favore, che ai microfoni accesi può spegnere, per cortesia, perché io sento malissimo.”

Consigliere Cabassa: Le voci da fuori del comune, con le finestre aperte, perché nessuno....

Consigliere Rastelli: “sta giocando a calcio dei ragazzi, quindi io non posso che fare, insomma, apprezzare comunque, tornando a noi, non Consigliere Cabassa, io non ho bisogno di discutere preventive. va bene così, anzi io la ringrazio perché le sue domande sono sempre utili e puntuali, sempre con sono dotate di un aspetto tecnico che io apprezzo quindi niente sfugge, come ringrazio anche il contributo degli altri Consiglieri perché, come ho detto io questo è il luogo per fare domande l' ho detto io fosse stato male interpretato. Ho voluto tuttavia chiarire, prima del voto, qual è l'oggetto e qual è il tema della delibera, quindi l' ho fatto per me stesso, così magari qualcuno poteva anche nemmeno ti stai sbagliando, prima di tutto l' ho fatto magari i Consiglieri che non erano presenti nelle Commissioni preposte.

L' oggetto era molto semplice ...come ci tengo a fare la stessa operazione in questa circostanza, perché quest'ultimo punto, quest'ultima delibera è un po' più, come dire, variegata, ecco, io mi sono messo a fare le conti che prendete con il beneficio del dubbio, non che siano sbagliatissime, ma magari mi sono perso qualche migliaio di euro. Con queste operazioni, il Comune di Fidenza, proprio per recepire dall'esterno e che ora, posto che lo Stato circa 7700000 euro e per tutte le attività, tutte le operazioni che dovranno essere svolte secondo l' elenco dell'assessore. Il Comune di Fidenza debba spendere all'incirca 895000 euro, ho fatto i conti proprio mentre mi leggevo la delibera e anche ho verificato mentre ne parlava l' assessore. Quindi un migliaio in più e un migliaio in meno questa variazione di bilancio, questa delibera comporta una, se votata favorevolmente, ovviamente, un finanziamento elevatissimo dall'esterno eh anche un' importante riverbero sulle società e sulle imprese della zona oltre che per il bene del nostro ..., e non parlo dell'edificio densità.

Quindi, anche qui dai numeri sono molto infangato, crediamo tutti di essere molto Infanti, quindi anche in questo caso mi sono voluto semplificare un po' la vita, poi, ribadisco, è questo il luogo opportuno per fare tutte le domande e gli approfondimenti ringrazio, quindi l' assessore e tutti i consiglieri che fanno domanda, può condurre a me personalmente, ma credo a tutti arricchiscono.

Giuseppe Comerci: “Presidente, posso intervenire?- Consigliere Commerci- Grazie, ringrazio anche il collega Rastelli, mi sembra che siano messi d' accordo sull'intervento, ho letto, bene anche la delibera, io penso in tutti questi anni che ho fatto qualche interpellanze all'Assessore Malvisi e vedo questa sera sono tutte quelle interpellanze che io sto aspettando ecco su questi soldi che arrivano e vengono per la nostra comunità. Facendo una richiesta particolare, vi ricordo che la nostra banda gli manca una sede e così ho letto anche nella delibera che sotto dove c'è l' ex dell'ARCI town. si fruiscono quegli spazi e delle situazioni ludiche, quindi è importante che si pensasse anche la nostra banda, perché la sede che c'è adesso non è definitiva.

Vorrei mettere a verbale, Segretario questa mia richiesta con questi finanziamenti che arrivano per la nostra comunità che sono benedetti del signore ben vengono e pensiamo anche alla nostra storia la storia indelebile che porta avanti la banda della nostra città.

Quindi, la mia richiesta e si pensasse alla banda è sotto Palazzo Porcellini, se c'è lo spazio idoneo da stasera dare una promessa anche per la nostra banda, indipendentemente di questa entrata e uscita che ho fatto, ho letto con attenzione e tutte le situazioni tecniche anche per il pozzo che parlava prima Cabassa e parlava anche il nostro Assessore Geometra Malvisi è un' espressione che ho studiato, anche molto particolare, perché sono stato informato dai vari condomini di quella situazione lì è una cosa che viene da anni, da che bisogna sistemare, quindi questo è il momento opportuno anche di dare una sistemazione dal punto di vista anche del campo delle Azalee, che vengono le due cose separate, due pozzi che vengono separate, una per il quartiere e uno per il campo e tante altre cose, anche la bonifica, come parlava prima, l' architetto Gilioli e la storia che

cammina dei consiglieri, di questa amministrazione c'è anche nel lontano 2004 con legge, come il Ministro dell' ambiente Mattiotta, abbiamo cominciato con i primi 4 milioni, se lei si ricorda e di lì siamo arrivati a 12.

Lei, oggi, stasera ci dice che ci sono altri 10, ben vengano, quindi è tutta una situazione che andiamo a sistemare le istituzioni tecniche della città, dove veramente serve un qualcosa di importante che la gente aspetta. Quindi per me questa delibera è da votare e in modo costruttivo per tutti noi.”

Presidente del Consiglio Rita Sartori: Grazie consigliere Comerci, se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Nessuno vuol fare la dichiarazione di voto? Consigliere Cabassa?

Consigliere Cabassa: “allora, ma allora ci sta il ragionamento del Consigliere Rastelli che su ogni che arrivano in quindi, giustamente riprendiamo a piene mani se arrivano questi soldi. Ciò non toglie però che se alcuni conti non tornano bisogna anche capire perché io saranno anche due posti saranno grosso di che vogliamo, madi un posto da 100 metri di profondità arrivare ai 95000, facciamo neanche due, facciamo il doppio, ma devo ancora capire come mai si arriva a 95000 euro, a meno che non si fa dalla linea nuova dei pozzi in tutte le case. Però , sono soldi pubblici spenderli in un quartiere, senza avere o a poi pagare l' acqua che viene pompata, che la corrente elettrica costa, altrimenti non lo vedo corretto dei soldi pubblici, soldi esclusivamente... visto questi dubbi, diciamo su alcune spese, tutto il resto ben vengano, come dicevamo noi, della LEGA ci asteniamo.”

Presidente del Consiglio Rita Sartori: “consigliere qualcun altro? consigliere Rasdtelli”

Consigliere Rastelli: “ Per quanto concerne il nostro gruppo consigliere, votiamo favorevolmente. non lo so, – non lo senti.-- mi sentite? – sì, sì. – scusi, chiedo a qualche Consigliere anche sul fronte, magari siamo io e la Presidente – alza un po' la voce – aspetti e che avvicino al massimo il microfono – adesso si sente bene, – tanto è l' ultima volta che parlo, votiamo favorevolmente sono tantissimi soldi per la nostra città, anche se qualcosa può essere distribuito, forse un eccesso dice qualcuno, però stiamo parlando di pochi soldi rispetto alla cifra enorme nella nostra città di cui la nostra città potrà beneficiare. Grazie. “

Presidente del Consiglio Rita Sartori: “consigliere, Rastelli, qualcun altro vuol fare la dichiarazione di voto, consigliere Scarabelli.”

Consigliere Scarabelli: “ Sì, in effetti, come cioè ci hanno spiegato in Commissione, è una grande opportunità. Non è la prima volta che però abbiamo delle grandi opportunità più delle volte sono stati sprecati nel senso oppure non usate al meglio e sarebbe troppo bello per voi dire che l' opposizione vota sempre no che siamo contrari, noi siamo contrari quando vediamo alcune cose che secondo noi non sono fatte a modo, non vengono gestite a modo.

In queste opere, a parte qualche cosa, non può più chiaro nel, diciamo nel complesso invece la vedo la vedo favorevole, quindi il mio voto sarà favorevole.”

Presidente del Consiglio Rita Sartori: “Grazie, consigliere, Scarabelli, qualcun altro deve fare dichiarazioni di voto. se non c'è nessun altro passiamo – **Vicesindaco Davide Malvisi:** “ mi scusi se interrompo la votazione, però mi sembra doveroso un chiarimento rispetto alle affermazioni del consigliere Cabassa, – prego – se mi permette – no, prego – per quanto riguarda la realizzazione dei pozzi, consigliere, non è questione che sia stato rifatto le linee di equivalente o che l' elettricità non venga immessa ogni diciamo ai fruitori di questo posti quindi di questo servizio, parliamo di due pozzi, ripeto, rispetto al precedente, intanto, rispetto all'accordo, era precedentemente a quello che negli anni si è sempre seguito, cioè il sostegno di questo pozzo che questo, secondo me non era

positivo e diciamo così, anzi andava modificato ed è quello che abbiamo fatto, cioè riportare che pozzo a servizio dei privati venga dato in dotazione al condominio, cosa che prima non era, ma non era dall'altro giorno o da due anni fa, tre anni fa era così dagli inizi degli anni Duemila, okay, quindi in fase di realizzazione del quartiere. Di conseguenza, quello secondo me non è un fatto in altri tempi, quindi sicuramente ..., però, come giustamente diceva lei, cioè che i soldi pubblici vengano spesi per poi una parte privata anch' io condivido e infatti da oggi, cioè dal momento che verrà realizzato il posto e che sarà operativo e che sarà in servizio tutta la distribuzione, sia per il campo sportivo sarà ben definito quello che è il posto per l'irrigazione quindi al servizio del campo sportivo e quello che è a servizio del condomini privati. Quindi, da questo punto di vista ok.

Poi entriamo nel merito delle cifre difficile, nel senso che però parliamo di un pozzo che va giù 90 100 metri o camicia d'acciaio, poi possiamo magari adesso non stasera si farà fa un preventivo da un pozzo di quel tipo e poi lo confronteremo.

Però credo che gli interlocutori anche no interlocutore di un certo rilievo di realizzazione in pozzi ad un certo livello locale. Oltre, insomma, la risposta è sicuramente positiva come economia e come tipo di intervento, quindi positivo nel rispetto delle casse comunali, quindi dei soldi pubblici. Di questo ci tenevo a chiarirlo perché, ripeto, se gli errori eh sarebbero stati commessi ben anni fa, probabilmente poi nella nostra venuta in Consiglio comunale anche prima del 2009, quindi sostanzialmente andiamo a risistemare una situazione, a rimettere in regola nella situazione in questo modo a, oltre che dare un servizio più chiaro e soprattutto più chiaro nei termini per cui venga distinti in servizi sia privati che pubblici. Grazie.”

Presidente del Consiglio Rita Sartori: “Ora, così Segretario, mettiamo in votazione l'ultimo punto, il punto numero 9, investimenti per il triennio 2021 2023, variazioni al bilancio di previsione e disposizioni conseguenti approvazione prego, Segretario.”

Segretario Luigi Terrizzi: “secondo solo. okay. quindi, punto 9:

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;
- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;

- Scarabelli favorevole;
- Uni astenuto;
- Parri astenuto;
- Cabassa astenuto;
- Commerci favorevole;
- Pollastri astenuto ;

Quindi uno, due, 3 4 astenuti; e 10 favorevoli, prego, Presidente,”

Presidente del Consiglio Rita Sartori: “Grazie Segretario, il punto numero 9: “ investimenti per il triennio 2021 23, Variazione al bilancio di previsione e disposizioni conseguenti approvazione” passa con 10 voti a favore, 0 contrari e 4 astenuti.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 9.

Segretario Luigi Terrizzi:

- Tedeschi favorevole;
- Narseti favorevole;
- Busani favorevole;
- Sartori favorevole;
- Spelgatti favorevole;
- Serventi favorevole;
- Rastelli favorevole;
- Toscani favorevole;
- Scarabelli favorevole;
- Uni astenuto;
- Parri astenuto;
- Cabassa astenuto;
- Comerci favorevole;
-

4 astenuti 0 contrari e 10 favorevoli, prego, Presidente, “

Presidente del Consiglio Rita Sartori: “ Grazie Segretario come sopra, il punto numero 9 passa con 10 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti per oggi abbiamo finito, auguro a tutti una buonanotte sono le 22:02.

Noi chiudiamo questo Consiglio comunale. Arrivederci, buonanotte.